



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a Liceo Artistico

Indirizzo Arti Figurative

Indirizzo Architettura e Ambiente

Anno Scolastico 2025/26

Sommario

IDENTITÀ DELLA SCUOLA	1
STORIA DELLA CLASSE	2
<i>Il Consiglio di Classe</i>	<i>2</i>
<i>Composizione e percorso della classe durante il quinquennio</i>	<i>3</i>
<i>Presentazione della classe</i>	<i>4</i>
<i>Obiettivi del Consiglio di Classe</i>	<i>6</i>
<i>Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi</i>	<i>8</i>
PROGETTI.....	9
<i>Cilil.....</i>	<i>10</i>
<i>Formazione Scuola Lavoro</i>	<i>11</i>
<i>Attività di orientamento.....</i>	<i>12</i>
<i>Incontri e visite</i>	<i>13</i>
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	14
<i>Simulazioni delle prove d'esame.....</i>	<i>15</i>
<i>Indicazioni per lo svolgimento della Seconda Prova</i>	<i>15</i>
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	16
<i>Italiano</i>	<i>17</i>
<i>Storia</i>	<i>26</i>
<i>Filosofia</i>	<i>29</i>
<i>Inglese</i>	<i>35</i>
<i>Matematica.....</i>	<i>40</i>
<i>Fisica.....</i>	<i>43</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>46</i>
<i>Discipline progettuali - indirizzo Architettura e Ambiente</i>	<i>53</i>
<i>Laboratorio di architettura - indirizzo Architettura e Ambiente</i>	<i>58</i>
<i>Discipline Pittoriche - indirizzo Arti Figurative</i>	<i>60</i>
<i>Laboratorio della figurazione - indirizzo Arti Figurative.....</i>	<i>64</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>67</i>
<i>Religione.....</i>	<i>69</i>
<i>Educazione Civica</i>	<i>71</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	76
<i>Momenti valutativi.....</i>	<i>76</i>
<i>Criteri per la valutazione delle discipline.....</i>	<i>77</i>
<i>Criteri per la valutazione della condotta.....</i>	<i>78</i>
<i>Griglia valutativa della simulazione di prima prova</i>	<i>79</i>

<i>Griglia valutativa della simulazione di seconda prova Discipline progettuali Arch. e Ambiente</i>	<i>83</i>
<i>Griglia valutativa della simulazione di seconda prova Discipline pittoriche</i>	<i>84</i>
<i>Criteri di attribuzione del credito scolastico</i>	<i>85</i>

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Traccia apre i battenti il primo settembre del 1984, per il desiderio di un gruppo di genitori di offrire ai figli la possibilità di proseguire anche a scuola l'esperienza educativa che vivono in famiglia. Oggi appartengono al Centro scolastico "La Traccia" una scuola primaria, una scuola secondaria di primo grado, un Liceo Scientifico, un Liceo Linguistico Quadriennale e un Liceo Artistico con due indirizzi (Architettura e Ambiente e Arti Figurative).

La scuola si propone come luogo educativo in cui, attraverso il rapporto tra docente e alunno, può crescere nei ragazzi la capacità di porsi di fronte ai vari aspetti della realtà, cercando di comprenderli e di coglierne il valore.

Il liceo, in particolare, è il luogo in cui il contenuto della tradizione culturale viene acquisito in modo consapevole e critico, fino a sviluppare una capacità di iniziativa personale, in vista anche di una responsabilità sociale che abbia come orizzonte il bene comune.

Il percorso del Liceo Artistico fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il contesto storico-culturale, e per esprimere la propria creatività in funzione di una progettualità consapevole anche delle condizioni territoriali e ambientali.

STORIA DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe

Per quanto concerne la continuità didattica dei docenti, si veda la tabella seguente indicante per ciascun anno scolastico, la composizione del Consiglio di Classe.

MATERIA	N°ore 1^	1^	N°ore 2^	2^	N°ore 3^	3^	N°ore 4^	4^	N°ore 5^	5^
ITALIANO	4	Botto	4	Botto	4	Zanotti	4	Ravasio/ Zanotti	4	Zanotti
STORIA E GEOGRAFIA	3	Rizza	2	Rizza	-	-	-	-	-	-
STORIA	-	-	-	-	2	Pizzi	2	Pizzi	2	Pizzi
FILOSOFIA	-	-	-	-	2	Vignati	2	Vignati	3	Vignati
INGLESE	3	Franchina	3	Franchina	2	Franchina	3	Franchina	3	Franchina
MADR. inglese	1	Mc Grath	1	Mc Grath	1	Mc Grath	1	Mc Grath	1	Mc Grath
MATEMATICA	3	Conticello	3	Conticello	2	Grigis	2	Grigis	2	Grigis
FISICA	-	-	-	-	2	Grigis	2	Grigis	2	Grigis
SCIENZE NATURALI	2	Gagni	2	Gagni	-	-	-	-	-	-
CHIMICA DEI MATERIALI	-	-	-	-	2	Moroni	2	Moroni	/	/
STORIA DELL'ARTE	2	Margutti	3	Margutti	3	Margutti	3	Margutti	3	Margutti
DISC. GRAF. E PITT.	4	Bruschi	4	Bruschi	-	-	-	-	-	-
LAB. ARTISTICO	3	Giancotti	3	Giancotti	-	-	-	-	-	-
DISC. GEOM.	3	Rodigari	3	Rodigari	-	-	-	-	-	-
DISC. PLAST. E SCULT.	3	Sangalli	3	Giancotti	-	-	-	-	-	-
DISC. PROGETT.	-	-	-	-	6	Aresi	6	Chiello/ Villani	6	Filippini
LAB. ARCH.	-	-	-	-	5	Vecchiarelli	6	Sega	7	Villani
DISC. PITTORICHE	-	-	-	-	6	Caputo	6	Bruschi	6	Bruschi
LAB. FIGUR. 1	-	-	-	-	3	Sangalli	6	Sangalli	7	Sangalli
LAB. FIGUR. 2	-	-	-	-	2	Giancotti	-	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	Carobbio	2	Carobbio	2	Beretta	1	Carobbio	1	Carobbio
RELIGIONE	1	Negrinotti	1	Negrinotti	1	Negrinotti	1	Negrinotti	1	Negrinotti

Il Consiglio di Classe durante l'anno scolastico è stato coordinato dal Prof. Pietro Pizzi coadiuvato, con compito di segretario affidato alla Prof.ssa Alessia Zanotti.

Composizione e percorso della classe durante il quinquennio

classe	Alunni provenienti dalla classe precedente	Alunni ripetenti la stessa classe	Alunni da altro istituto	Alunni promossi	Alunni promossi debito formativo	Alunni non promossi	Alunni non promossi dopo sospensione	TOT
prima	-	-	-	20	7	-	-	27
seconda	26	1	1	20	8	-	2	28
terza	26	-	-	22	3	1	-	26
quarta	24	-	3	24	3	-	1	27
quinta	26	-	-					

La classe è suddivisa in due gruppi relativi ai due indirizzi (Architettura e Ambiente e Arti Figurative). Dodici studenti hanno scelto di seguire l'indirizzo di Arti Figurative, mentre Quattordici studenti quello di Architettura e Ambiente.

Presentazione della classe

La classe Quinta Artistico è complessivamente caratterizzata da una vivacità e una curiosità culturale per le diverse materie affrontate che è andata crescendo soprattutto nel corso del triennio.

Il gruppo classe nel corso degli anni ha subito modifiche, con uno studente che in quarta non è stato ammesso all'anno successivo, mentre tre studenti provenienti dal liceo scientifico dello stesso istituto si sono iscritti in quarta liceo, e si sono inseriti in modo positivo e proficuo grazie anche alla cordiale accoglienza dei compagni di classe.

Oggi il gruppo di alunni si presenta composito e variegato, sia dal punto di vista delle sensibilità sia dal punto di vista delle abilità e delle competenze: sono presenti dieci alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) e due alunni con piano educativo differenziato (PEI) per cui sono stati attuati percorsi di didattica inclusiva. Inoltre, due studenti sono stati impegnati nello sport a livello agonistico che appartengono alla categoria degli studenti atleti. Questa diversità ha reso i compagni reciprocamente attenti, capaci di accoglienza e, in taluni casi, disposti a forme di aiuto nello studio.

Nel corso degli anni, ma soprattutto in quest'ultimo, la classe è migliorata sul versante comportamentale, umano e culturale, mostrando passi di maturità che si sono concretizzati in un maggior interesse e una partecipazione attiva durante le lezioni. Alcuni mantengono una certa fragilità di metodo nell'approccio alle materie di studio, mostrando però doti di creatività e di originalità nelle materie di indirizzo.

Un gruppo presenta difficoltà di apprendimento o situazioni familiari e personali complesse che hanno prodotto fatiche e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi. Il dialogo costante con gli alunni, le famiglie, le proposte di attività di gruppo e di lavoro pomeridiano con docenti e anche con compagni disponibili hanno prodotto risultati discreti.

Per quanto riguarda il profitto, un gruppo di studenti ha compiuto un percorso di crescita che ha portato ad una eccellente padronanza dei contenuti studiati e ad una consolidata capacità di rielaborazione critica e argomentativa; altri si attestano su livelli buoni o più che buoni; un piccolo gruppo, nonostante un impegno che è cresciuto nel tempo, anche a causa di fragilità, ha raggiunto i risultati con più fatica.

I ragazzi si sono mostrati più interessati alle attività che li hanno visti coinvolti direttamente: le materie di studio sono state assimilate maggiormente quando la lezione frontale è stata rimodulata in momenti di partecipazione e spiegazione che hanno coinvolto direttamente gli studenti, in una "costruzione" del sapere che è stata occasione di scoperta e implicazione personale.

Si è decisamente mostrata nel corso del triennio, in modo sempre più evidente, l'attitudine di un gruppo di studenti verso le materie di indirizzo.

Le proposte disciplinari e i percorsi FSL proposti nei campi dell'Architettura e delle Arti figurative hanno visto alcuni studenti coinvolgersi in modo positivo e personale. Tali attività hanno costituito un momento di riflessione sulle attitudini di ciascuno: alcuni hanno sperimentato opportunità interessanti per il futuro, altri hanno compreso di non avere predisposizioni per un certo orientamento professionale, mentre altri hanno espresso il desiderio di intraprendere da subito un'attività lavorativa.

Le esperienze dei viaggi d'istruzione, in particolare a Firenze (terzo anno), Roma (quarto anno) e Berlino (quinto anno), le giornate dedicate ai temi dell'Educazione Civica, la partecipazione di alcuni in veste di attori e scenografi della Compagnia Teatrale della scuola hanno contribuito a rendere consapevoli i ragazzi della bellezza e profondità del percorso proposto.

Complessivamente le attività di orientamento sono state seguite con interesse sia nella parte "teorica", con domande specifiche che evidenziavano come il lavoro dovesse esprimere una passione personale, sia nel momento di incontro con studenti universitari di diverse facoltà.

Per quanto riguarda gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare in sede d'esame e i criteri di valutazione per gli alunni DSA e con PEI, si trasmettono separatamente al Presidente della Commissione e a tutti gli altri membri i relativi fascicoli personali.

Obiettivi del Consiglio di Classe

OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE

Nell'arco del quinquennio l'obiettivo formativo trasversale alle discipline è stato innanzitutto l'educazione della persona nella sua interezza. In particolare si è curata la crescita globale della persona in merito alla coscienza di sé, alle proprie doti, ai propri limiti e alle proprie attitudini. Da qui si è sviluppata anche la capacità di relazionarsi in diversi contesti, apprezzando la presenza e la personalità diversa degli altri.

Durante il triennio si è curata l'acquisizione della capacità di riutilizzare le competenze acquisite in modo sempre più autonomo, personale e creativo, integrando e mettendo in gioco le proprie conoscenze e abilità, in un confronto con sé e con gli altri. In questo modo si è favorita la maturazione di una personalità capace di riconoscere nella propria esperienza una positività che conduce a considerare la realtà in tutti i suoi aspetti e ad assumere una posizione aperta di fronte alle vicissitudini della vita. Tale obiettivo è stato complessivamente raggiunto dai componenti la classe, seppur con livelli differenti.

L'obiettivo formativo si è declinato nell'attività didattica delle diverse discipline, articolandosi secondo gli obiettivi didattici specifici previsti dal consiglio di classe inerenti al metodo di studio, alla comunicazione, alla capacità critica.

COMPETENZE	STRATEGIE/ METODOLOGIE
Metodo di studio • Potenziamento di un lavoro personale autonomo (responsabilità rispetto al proprio percorso formativo, partecipazione attenta ed efficace al lavoro in classe, continuità nell'impegno a casa, ...). • Acquisizione di uno studio che, partendo da una conoscenza sicura dei contenuti, diventi organizzato e rielaborato personalmente. • Capacità di comprendere il significato di un testo sia a livello analitico che sintetico.	• Si richiede un lavoro personale serio ed approfondito, ponendolo come punto di dialogo in classe e tenendone conto nei momenti valutativi. • Si aiutano a cogliere punti di forza o di fragilità sia nel metodo che nei contenuti, individuandoli all'interno del confronto in classe sia a livello personale che collettivo. • Si propone e richiede la capacità di utilizzare le competenze e conoscenze acquisite nei diversi anni con consapevolezza e duttilità. • Si sottopongono agli studenti testi di natura diversa oltre a quelli contenuti nel manuale.
Linguaggio e comunicazione • Capacità di strutturare un testo sia scritto che orale secondo i suoi diversi livelli: ✓ Padronanza delle strutture morfosintattiche. ✓ Attenzione alla coerenza e alla coesione del testo: pertinenza al tema assegnato, articolazione dell'argomentazione in modo consequenziale. ✓ Accuratezza, proprietà e varietà del repertorio lessicale. ✓ Sviluppo di una comunicazione tendenzialmente sicura, chiara, non priva di accenti personali.	• Si evidenziano la specificità e le sfumature nella scelta della terminologia. • Si sottolinea, soprattutto nei momenti valutativi, la necessità di un linguaggio specifico, di una argomentazione articolata e ricca. • Si riconosce il valore di un'esposizione capace di mostrare la pertinenza dei contenuti dentro la specificità delle richieste anche nella prospettiva delle modalità di svolgimento dell'esame di stato. • Si indicano modalità e strategie comunicative.
Capacità critica ✓ Rielaborazione delle conoscenze acquisite nella consapevolezza dei nessi interni a contenuti disciplinari e interdisciplinari. • Padronanza e coerenza delle ragioni argomentative fino ad una sintesi personale basata sulla concretezza del dato. • Capacità di inserire tematiche all'interno di contesti più ampi, sviluppando collegamenti e confronti. • Capacità di problematizzare cioè di affrontare una tematica riconoscendone la pluralità di punti di vista rispetto ad essa.	• Si strutturano i percorsi evidenziando la rete di nessi intradisciplinari, mostrando la ricchezza di ragioni all'interno di una pluralità di approcci ed invitando costantemente gli alunni a motivare i loro percorsi. • Si predispongono momenti di sintesi, assegnando la preparazione di riassunti, schemi e mappe concettuali da discutere insieme. • Si evidenziano i nessi interdisciplinari attraverso una programmazione collegiale di percorsi didattici trasversali. • Si stimolano i ragazzi alla ricerca impostando una didattica dialogata sia a partire dai contenuti che da fonti diverse (attualità, ricerca...). • Si propongono e sostengono lavori di approfondimento, favorendo l'accadere dell'esperienza di un gusto nel lavoro.

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi

La strutturazione dell'edificio scolastico garantisce ai tre ordini di scuola spazi dedicati e funzionali distribuiti rispettivamente su quattro piani (compreso il piano seminterrato). Tale suddivisione si affianca alla possibilità di usufruire degli spazi comuni (palestre, auditorium, aula magna, campi esterni...) secondo le necessità. Gli spazi multifunzionali di cui la scuola è dotata risultano adeguati alle esigenze dei vari livelli scolastici e consentono la programmazione e lo svolgimento anche di numerose attività extra-curricolari.

Elenco spazi e strutture

- Laboratorio di scienze e chimica con museo naturalistico
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica (Licei)
- Aule per attività di sostegno
- Palestre
- Campi da calcio in erba (a 5, a 7 e a 11)
- Campi da pallavolo, basket e calcetto
- Campo attrezzato per atletica leggera
- Auditorium
- Aula magna
- Sale mensa
- Laboratorio di disegno (Liceo artistico)
- Laboratorio discipline plastiche e scultoree (Liceo artistico)
- Laboratorio discipline grafiche e pittoriche (Liceo artistico)
- Laboratorio di progettazione (Liceo artistico)
- Laboratorio di modelli (Liceo artistico)
- Oasi di biodiversità "Archè"

PROGETTI

Disciplina STORIA – L2 Inglese

Nel corso del triennio a partire dalla classe terza sono stati attivati moduli CLIL di Storia utilizzando come L2 la lingua Inglese. Questo ha favorito l'esposizione degli studenti alla lingua straniera anche attraverso l'analisi di documenti.

Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera frontale con l'ausilio di materiali video e altri materiali prodotti dal docente quali schemi, schede di lessico e Power Point. Gli studenti sono stati stimolati a partecipare attivamente alle lezioni intervenendo sempre in lingua Inglese sia per porre domande sia per esporre sintesi dei temi trattati.

Nel corso dell'ultimo anno gli studenti sono stati valutati oralmente. Nella valutazione si è tenuto conto principalmente della comprensione e conoscenza dei contenuti e della appropriatezza del lessico specifico disciplinare.

Al termine dell'esperienza si rilevano ricadute positive per gli studenti, sia a livello della disciplina che della lingua, soprattutto per quanto riguarda il lessico settoriale.

Obiettivi specifici della modalità di apprendimento CLIL

- Sviluppare e potenziare le capacità di apprendimento nella lingua straniera
- Arricchire il repertorio lessicale specifico
- Sviluppare la capacità di prendere appunti in lingua straniera
- Valorizzare la comprensione dei processi storici anche attraverso l'accesso ai documenti originali.

Moduli di Storia svolti nella classe QUINTA utilizzando come L2 la lingua inglese.

Per quanto riguarda i contenuti di Storia trattati in modalità CLIL si veda il programma svolto.

Formazione Scuola Lavoro

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, oggi denominati Formazione Scuola Lavoro, in linea con la mission educativa della nostra scuola, sono stati un'ulteriore occasione per permettere agli studenti di scoprirsi in azione, riflettere sulle proprie capacità e aspirazioni, incontrando realtà nuove e mettendosi in gioco in contesti differenti.

Nel corso del triennio, per implementare tali percorsi sono state progettate diverse attività:

- corso sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- partecipazione a project work in collaborazione con partner esterni

indirizzo Architettura e Ambiente:

- progettazione di un bivacco di montagna in collaborazione con *Marlegno*
- progettazione di oggetti decorativi partendo da materiali di scarto in collaborazione con *Pedrali*

indirizzo Arti Figurative:

- progettazione e realizzazione delle illustrazioni per il calendario annuale del comune di Oneta
- progettazione e realizzazione di un murale presso la biblioteca comunale di Gorlago

- stage estivo

La partecipazione alle diverse proposte è stata caratterizzata da interesse, impegno e serietà da parte degli studenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi relativi alle competenze dei singoli progetti, le valutazioni per ciascun studente e il monte ore effettivo si fa riferimento ai fascicoli conservati in segreteria

Attività di orientamento

Lo scopo del progetto è stato quello di favorire negli studenti una maggior presa di consapevolezza di sé e delle proprie attitudini in vista di una scelta consapevole circa le proprie scelte future.

Il progetto si è sviluppato innanzitutto in stretto dialogo con l'attività didattica disciplinare anche secondo la peculiarità dell'indirizzo. La proposta culturale ha già infatti in sé una forte valenza orientativa: l'incontro con docenti che introducono a un determinato sapere disciplinare e la proposta di approcci metodologici attinenti alle singole materie hanno favorito negli studenti la scoperta graduale e sempre più consapevole della corrispondenza tra le proprie inclinazioni e i diversi ambiti di studio.

Coerentemente con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento sono stati inoltre attivati relativamente all'ultimo anno due specifici moduli per un totale di 30 ore.

Viaggio d'istruzione

Dimensione orientativa del progetto

Il progetto ha favorito la dimensione orientativa in quanto ha consentito lo sviluppo e il potenziamento di competenze trasversali in un contesto destrutturato (competenze relazionali e collaborative; consapevolezza ed espressione culturale; competenze comunicative).

Data la peculiarità culturale della gita a Berlino in particolare si è sviluppata la comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società del passato e odierna, si è valorizzato l'apprendimento per l'uso della lingua straniera in contesti extrascolastici e si è approfondita la riflessione sulle opportunità che offre una società democratica a partire dal confronto con il recente passato della città.

Attività

- Partecipazione collettiva che permette lo sviluppo e il crescere del rapporto tra pari.
- Visita a luoghi culturalmente significativi del passato e del presente.
- Giudizio orientativo della gita.

Orientamento post-diploma

Dimensione orientativa

Il progetto ha contribuito alla dimensione orientativa favorendo la scoperta e il riconoscimento dei propri talenti, attitudini e inclinazioni in vista della scelta post diploma.

Attività

- Presentazione delle opportunità post diploma.
- Incontro orientativo con il prof. Di Martino.
- Sportello con studenti universitari e di ITS.
- Dialogo docente tutor.
- Compilazione e-portfolio

Incontri e visite

Nel corso dell'anno sono stati proposti diversi momenti di approfondimento con il molteplice intento di arricchire la proposta culturale, incentivare un senso critico e di apertura alla totalità del reale, fornire spunti di paragone anche in vista della scelta universitaria. Di seguito le principali attività svolte.

- Partecipazione al festival "Landscape Festival - I Maestri del Paesaggio" – 17 settembre 2025 (ind. Architettura e Ambiente)
- Visita al museo Canova e Tempio canoviano e al Memoriale Brion – 5 novembre 2025
- Partecipazione allo spettacolo teatrale Apeirogon – 15 dicembre 2025
- Incontro con l'eurodeputato Massimiliano Salini – 9 gennaio 2026
- Partecipazione ad una lezione/spettacolo con Paola Bigatto, ispirata all'opera "La banalità del male" di Hannah Arendt – 6 febbraio 2026
- Viaggio di istruzione a Berlino – 24/27 febbraio 2026
- Visita al Vittoriale a Gardone – prevista per il 30 maggio 2026

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazioni delle prove d'esame

Prove di simulazione:

- Simulazione di 1^prova ITALIANO è stata effettuata una prima simulazione lunedì 16 marzo ed è prevista una seconda simulazione il 21 maggio
- Simulazioni di 2^prova effettuate il 10, 11 e 12 dicembre e il 25, 26 e 27 marzo
- Simulazioni del colloquio: una simulazione effettuata il 22 aprile e una prevista per il 3 giugno

Indicazioni per lo svolgimento della Seconda Prova

Per lo svolgimento della seconda prova, coerentemente con il percorso compiuto durante tutto il triennio e secondo le indicazioni ministeriali, gli studenti utilizzano anche alcune strumentazioni quali PC (con relativo archivio digitale e programmi di grafica o di disegno per la progettazione), fotocopiatrice, stampante, plotter, macchina fotografica.

Tali strumentazioni sono generalmente messe a disposizione dalla scuola.

Per quanto concerne i PC è possibile che gli studenti utilizzino il proprio dispositivo, opportunamente predisposto per l'esame dal tecnico di laboratorio dell'istituto, in quanto l'uso dei programmi di grafica e di disegno è subordinato ad una licenza nominale.

Tali PC saranno consegnati dagli studenti a scuola con congruo anticipo per la necessaria predisposizione.

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Testi in uso:

Langella, Frare, Gresti, Motta, *Amor mi mosse*, Pearson, vol. 5,6,7

Alcuni testi sono stati forniti in fotocopia

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- Disponibilità a incontrare l'esperienza umana e artistica dei grandi autori dell'800 e '900 che si sono interrogati sui vari aspetti dell'esperienza personale, umana, sociale e politica
- Disponibilità a confrontarsi con concezioni della vita e della realtà sempre diverse che riflettono la posizione esistenziale, culturale e storica degli autori, maturando un senso critico rivolto anche alla realtà presente: imparare, dunque, a dialogare con le opere di un autore
- Acquisizione e sviluppo del senso estetico e del gusto per l'espressione letteraria
- Consapevolezza e potenziamento in ogni alunno delle proprie qualità espressive e comunicative

COMPETENZE ESSENZIALI

Riguardo alle opere scelte per ogni autore l'alunno comprende e riassume il contenuto complessivo, individua le tematiche e gli elementi formali e stilistici più significativi, inquadra il testo all'interno del percorso e della poetica dell'autore. Inoltre approfondisce le tematiche, stabilisce relazioni ed eventuali confronti critici con altri autori, fornisce un giudizio personale.

L'alunno comprende e produce testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie: stende testi espositivi, argomentativi, interpretativi secondo le modalità e le tipologie testuali richieste all'esame di stato (Tipologia A, B, C).

Sia per lo scritto sia per l'orale si richiede un'esposizione pertinente, organizzata, corretta, autonoma, specifica nel lessico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il programma di letteratura è stato proposto attraverso cinque percorsi tematici. Il criterio seguito si è basato sull'individuazione di somiglianze di natura tematica comuni ad autori di tempi diversi in modo da favorire anche una comparazione fra gli stessi. I percorsi sono i seguenti:

1. La percezione del mistero e la ricerca di un senso. Leopardi, Caproni, Ungaretti
2. Vinti e vincitori. Verga, Calvino, Levi, Guareschi
3. La crisi dell'uomo contemporaneo. Pirandello, Svevo, Montale
4. Il potere della parola. Pascoli, D'Annunzio, Marinetti
5. I legami affettivi. Dibattito sulle letture estive (Kafka, Ibsen, De Saint Exupéry)

Per ciascun autore trattato, oltre alla tematica individuata nel percorso, sono state presentate le questioni e gli argomenti principali presenti nelle sue opere, contestualizzate anche a livello temporale. Oltre a ciò si segnalano i seguenti aspetti metodologici seguiti durante il percorso:

- lettura e analisi dei testi d'autore per introdurre gli alunni alle conoscenze generali e specifiche
- lezione frontale con diversi momenti di spiegazione partecipata, che ha coinvolto

direttamente gli studenti in una “costruzione” del sapere intesa come scoperta e implicazione personale.

- interrogazioni a partire dall'analisi di un testo di cui è stato chiesto riassunto, commento delle questioni principali e confronti con eventuali altri testi dell'autore o con altri autori
- studio delle pagine del manuale focalizzato sulla parte di “Analisi del testo” dei brani letti, non sulle parti generali dell'autore (solo una parte selezionata)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PRIMO PERCORSO: LA PERCEZIONE DEL MISTERO E LA RICERCA DI UN SENSO

LEOPARDI (VOL.5)

Il percorso proposto ha preso l'avvio dal pensiero LXVIII dello *Zibaldone*, in cui il poeta esprime la drammatica **sproporzione** dell'uomo di fronte alla realtà ed è stato fatto un accenno alla teoria del piacere in cui tale sproporzione è spiegata alla luce del desiderio dell'uomo. Sono state lette poesie in cui tale sproporzione risulta evidente: *Sopra il ritratto funebre di una bella donna*, *L'Infinito* e *A Silvia*. Leopardi individua nella Natura la responsabile del dolore: essa getta l'uomo nel mondo, condannandolo all'infelicità.

Lo stesso concetto è espresso nel *Dialogo della Natura e di un islandese*.

In questa condizione umana, segnata dal male, l'interrogativo sul senso del vivere è presente nella poesia *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, in cui il poeta “**alza lo sguardo**” per cercare risposte al vivere. Si è fatto poi cenno alla poesia *Il Pensiero dominante* in cui il sentimento amoroso permette nuovamente al poeta di “alzare lo sguardo”, pur nella consapevolezza che si tratta di un'illusione.

A questo punto abbiamo individuato **un passo oltre il “no”** formulato da Leopardi: l'autore cerca la Bellezza che tuttavia non è conoscibile per l'uomo in questa vita come è evidente nella poesia *Alla sua donna*.

ZIBALDONE E PENSIERI

- Pensiero LXVIII (fotocopia)

CANTI

Per ciascuna poesia presentata è stato chiesto un riassunto e un commento

- *Sopra il ritratto funebre di una bella donna*, scolpito sul monumento sepolcrale (fotocopia)
- *L'infinito* (p. 65)
- *A Silvia* (p. 80)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (p. 76)
- *Il pensiero dominante* (vv. 1-27; vv 100-116) (p. 107)
- *Alla sua donna* (fotocopia)

OPERETTE MORALI

- *Dialogo della natura e di un islandese* (p. 141)

Tematiche affrontate

- la ricerca del piacere e il valore del desiderio
- il valore dell'immaginazione
- il ricordo
- la noia
- il rapporto con la natura
- la sproporzione

Pagine del manuale: analisi del testo delle poesie

GIORGIO CAPRONI (VOL. 7)

È stato spiegato il significato dei titoli delle principali raccolte (Congedo del viaggiatore cerimonioso, Il muro della terra, Il franco cacciatore)

- Congedo del viaggiatore cerimonioso (p. 1143)
- Anch'io (fotocopia)
- Deus absconditus (fotocopia)
- Preghiera d'esortazione o di incoraggiamento (fotocopia)
- Furto (fotocopia)
- Invocazione (fotocopia)
- Lo stravolto (fotocopia)
- L'ultimo borgo (p.1155)
- Generalizzando (fotocopia)

Tematiche affrontate

- il poeta minatore
- poesia allegorica
- la morte
- la lotta con Dio e la caccia
- il limite della ragione

Pagine del manuale: analisi del testo delle poesie, p. 1125, 1133, 1148-49

GIUSEPPE UNGARETTI (VOL 7)

Elementi biografici con particolare attenzione agli eventi che hanno influenzato la sua produzione poetica. La conversione del poeta come risposta alla ricerca del significato dell'esistenza

L'ALLEGRIA

L'opera è stata presentata nella sua genesi (Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Allegria), in relazione al significato del titolo.

- In memoria (p. 387)
- Il porto sepolto (p. 391)
- Veglia (p.393)
- I fiumi (p.400)
- San Martino del Carso (p.405)
- Soldati (p. 417)

IL DOLORE

- Mio fiume anche tu (p. 435)

Tematiche affrontate

- il poeta come palombaro e il ruolo della poesia
- il valore della vita e l'allegria
- il valore collettivo dell'esperienza della guerra
- il valore della memoria
- il bisogno di armonia
- Il rapporto con Dio e la riscoperta della fede

-la rivoluzione stilistica: poesia del frammento e essenzialità della parola

Pagine del manuale: analisi del testo delle poesie, p. 381-385, p. 409-410

SECONDO PERCORSO: VINTI E VINCITORI

GIOVANNI VERGA (VOL. 6)

Il contesto e lo sfondo culturale: Il secondo Ottocento. Il positivismo. Il Verismo

I testi sono stati affrontati mediante la lettura commentata e l'analisi delle tematiche centrali, cercando di sottolineare gli elementi significativi a livello tematico

VITA DEI CAMPI

- Rosso Malpelo p. 244
- Fantasticherie (solo ideale dell'ostrica)

I MALAVOGLIA

L'opera è stata presentata in generale rispetto al suo contenuto e alla sua relazione con il *Ciclo dei vinti*. In particolare sono stati affrontati i brani antologizzati dal manuale dei seguenti capitoli

- Prefazione al romanzo p. 281
- "Barche sull'acqua" e "tegole al sole" (capitolo I) p. 285
- 'Ntoni al servizio di leva e il negozio di lupini (capitolo I) p. 288
- "Pasta e carne tutti i giorni" (capitolo XI) p. 298
- "L'espiazione dello zingaro" (capitolo XV) p. 304

Tematiche affrontate

- elementi di poetica: eclissi del narratore, effetto di straniamento, materializzazione dei sentimenti
- Il rapporto con il paese natale e la tradizione (l'ideale dell'ostrica)
- il determinismo
- La concezione del lavoro
- La visione della vita
- I vinti e il ciclo dei vinti
- La ricerca del meglio e il progresso

Pagine del manuale: analisi del testo dei brani, p. 89 (Hippolyte Taine), p. 224-225, 229-231, 269-271, 274- 279

PRIMO LEVI (VOL. 7)

È stata presentata la sua biografia e il primo periodo della sua produzione letteraria dedicato alla riflessione sull'esperienza nei lager. Non è stato affrontato sul manuale ma tramite fotocopie di alcuni passi scelti e commento in classe

SE QUESTO È UN UOMO

L'opera è stata integralmente letta dagli studenti durante l'anno. Sono stati ripresi i principali passaggi di ciascun capitolo (testi in fotocopia), in particolare:

- Prefazione
- Sul fondo
- Ka-be
- Le nostre notti

- Al di là del bene e del male
- I sommersi e i salvati
- Il canto di Ulisse (p. 875)
- I fatti dell'estate
- Ottobre 1944
- L'ultimo
- Storia di 10 giorni

Tematiche affrontate

- L'importanza della memoria e la necessità della testimonianza
- Il lager: un luogo in cui gli uomini perdono la propria umanità
- Il rapporto con Dio
- Solitudine e solidarietà
- Il valore della letteratura

Pagine del manuale: analisi del testo del brano, p. 873, p.878

GIOVANNI GUARESCHI (fotocopia)

Sono stati letti alcuni brani tratti dal libro *Diario Clandestino*. Si è fatto un confronto con l'esperienza di Primo Levi, sottolineando la differente posizione di fronte all'esperienza del lager

I testi letti sono:

- Istruzioni per l'uso (una parte, in fotocopia)
- Signora Germania (fotocopia)
- Il miracolo (fotocopia)
- Il sogno (fotocopia)
- La speranza (fotocopia)

Tematiche affrontate

- L'umorismo
- Lo scopo della letteratura
- Il rapporto con Dio
- La speranza e l'umanità

ITALO CALVINO (VOL 7)

Della biografia si è sottolineata solo la sua partecipazione alla lotta partigiana, la collaborazione con Einaudi e la sua iniziale appartenenza al PCI

IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO

Lettura integrale: l'opera è stata letta dagli studenti nelle vacanze estive e ripresa nel corso dell'anno. In particolare sono stati ripresi alcuni brani tratti dai capitoli

- La Prefazione del '64 (p 631)
- Capitolo IX: il nucleo ideologico del romanzo (p 915)

È stata sottolineata la leggerezza come scelta di stile e di contenuto del romanzo e le caratteristiche che rendono Calvino un neorealista sui generis

Tematiche affrontate

- il ruolo dell'intellettuale

- la guerra e la resistenza
- la lotta per il riscatto umano
- la concezione della storia: i vinti e i vincitori

Pagine del manuale: p. 630, p. 912-914 (solo Il sentiero dei nidi di ragno)

TERZO PERCORSO: LA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO

LUIGI PIRANDELLO (VOL. 7)

Elementi biografici essenziali con particolare riferimento alla sua condizione familiare e alla posizione nei confronti del fascismo

L'UMORISMO

- La riflessione e il sentimento del contrario (p 254, righe:1-17)

NOVELLE PER UN ANNO

- Il treno ha fischiato (p 268)
- Ciaula scopre la luna (fotocopia)

IL FU MATTIA PASCAL

Lettura integrale nel corso dell'anno e analisi e commento di alcuni brani letti sul manuale o riassunti oralmente

- Prima premessa (p 289)
- Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa (p293)
- Maledetto sia Copernico (p293)
- Adriano Meis (riassunto)
- Lo strappo nel cielo di carta (riassunto)
- La lanterninosofia (riassunto)
- Io e l'ombra mia (riassunto)
- Io sono il fu mattia Pascal (riassunto)

Tematiche affrontate

- la differenza tra sentimento del contrario e avvertimento del contrario
- le possibilità di fuga dalla forma (pazzia, immaginazione)
- il valore dell'identità
- il crollo delle certezze
- il relativismo
- la finzione della vita e la critica alla società borghese

Pagine del manuale: analisi del testo dei brani, p. 285-288, da 249 a 252

ITALO SVEVO (VOL. 7)

Elementi biografici essenziali con particolare riferimento alle sue origini e al suo ruolo di industriale-letterato all'interno della società

LA COSCIENZA DI ZENO

L'opera è stata presentata a livello generale dal punto di vista della trama e della struttura. I brani scelti sono stati analizzati cercando di individuarne le tematiche fondamentali.

- Prefazione (p 194)
- Il fumo (p203)
- La morte di mio padre (p209)
- La storia del mio matrimonio (riassunto orale e scelta di alcuni passi in fotocopia)
- Zeno abbandona la psicoanalisi (p214)
- Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita" (p221)

Tematiche affrontate

- la narrazione inattendibile
- le contraddizioni di Zeno e il complesso di Edipo
- giudizio sulla psicoanalisi
- la figura del padre e della moglie
- l'inefficienza di Zeno e la morale borghese
- malattia e salute

Pagine del manuale: analisi del testo dei brani

EUGENIO MONTALE (VOL.7)

Elementi biografici essenziali sottolineando in particolare la sua opposizione al fascismo e l'incontro con Irma Brandeis e con "Mosca"

OSSI DI SEPPIA

La raccolta è stata presentata a livello generale soffermandosi sull'importanza del titolo relativamente alla poetica di Montale.

- I Limoni (p. 466)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 476)
- Merigiare pallido e assorto (p. 473)
- Non chiederci la parola (p. 470)

LE OCCASIONI

La raccolta è stata presentata a livello generale soffermandosi sul ruolo salvifico della donna

I MOTTETTI

- Ti libero la fronte dai ghiaccioli (p. 497)
- Non recidere, forbice, quel volto (p. 499)

SATURA

Spiegazione del titolo e del contenuto della raccolta

- Ho sceso dandoti il braccio (p. 528)
- Testi antologizzati da Xenia I e II (p. 527)

Tematiche affrontate

- il dramma del male di vivere
- la mancanza di certezze
- il miracolo
- il valore della memoria
- il ruolo della poesia
- il correlativo oggettivo
- la critica alla società
- il ruolo della donna e la sua assenza/presenza (Clizia e Mosca)

Pagine del manuale: analisi del testo, p. 457-458, 462

QUARTO PERCORSO: IL POTERE DELLA PAROLA

Introduzione al Decadentismo: Simbolismo e Estetismo

GIOVANNI PASCOLI (VOL 6)

Elementi biografici essenziali, con particolare attenzione ai fatti che hanno influenzato la vita dell'autore nei nuclei tematici fondamentali della sua poesia.

MYRICAIE

La raccolta è stata presentata a livello generale soffermandosi sull'importanza del titolo relativamente alla poetica

- Prefazione (fotocopia)
- X Agosto (p. 392)
- Il lampo - Il tuono (p. 388)
- L'assiuolo p. 396

CANTI DI CASTELVECCHIO

- Il gelsomino notturno p. 410

IL FANCIULLINO

Passi scelti a p. 372: righe 1-8; 21-44; p.69-75

Tematiche affrontate

- Il valore della poesia e la poetica del fanciullino
- Il "nido" familiare
- Il valore simbolico della natura
- la realtà enigmatica e misteriosa
- Il male e il dolore
- L'amore per le piccole cose
- Le nuove scelte stilistiche e formali: fonosimbolismo, analogia e sinestesia

Pagine del manuale: analisi del testo dei testi, p. 380-381-382

GABRIELE D'ANNUNZIO

Elementi biografici e visita al Vittoriale degli Italiani

IL PIACERE

Sintesi del romanzo, lettura di un brano dell'opera

- La vita come un'opera d'arte (dal capitolo II) p. 474

LAUDI

Meriggio (Alcyone) p. 533 (analisi strofa 3,4). Confronto con *Merigiare pallido e assorto di Montale*

Tematiche affrontate

- La coincidenza tra vita e opera d'arte
- L'estetismo
- L'amore e l'unione con la natura: la metamorfosi panica
- Il poeta vate

Pagine del manuale: analisi del testo, p. 467-468

FILIPPO TOMMASO MARINETTI (VOL. 7)

Presentazione generale dell'avanguardia futurista e concetti cardine del pensiero di Marinetti.

- Manifesto del futurismo (p.628)
- Cenni del Manifesto della letteratura futurista (riassunto a voce)
- Bombardamento (p. 632)

Tematiche affrontate

- la distruzione del passato e l'esaltazione del progresso;
- il culto della violenza (interventismo), della velocità e del movimento;
- il nuovo linguaggio futurista

Pagine del manuale: p. 621-622

QUINTO PERCORSO: I LEGAMI AFFETTIVI

DIBATTITO SULLE LETTURE ESTIVE

Durante l'estate i ragazzi hanno letto alcuni romanzi/drammi/racconti di autori stranieri che sono stati oggetto di dibattito. La tematica riguardava principalmente l'esperienza affettiva (familiare, amicale, amorosa).

In classe i ragazzi sono stati divisi in gruppo, sono state assegnate domande per riflettere su aspetti di ciascun libro letto. Questo lavoro è confluito in un dibattito finale in cui ciascun gruppo riferiva la propria riflessione in merito a ciò che si era scoperto.

FRANZ KAFKA, *LA METAMORFOSI*

Tematiche affrontate

- il rapporto familiare utilitaristico
- segni di umanità
- alienazione
- il cambiamento dei rapporti familiari
- cosa si intende per metamorfosi

HENRICH IBSEN, *CASA DI BAMBOLA*

Tematiche affrontate

- il rapporto affettivo tra Nora e Torvald
- la legge del cuore e la legge degli uomini
- il salotto come ring
- il rapporto tra Krogstad e Kristine
- il ruolo della donna

ANTOINE DE SAINT EXUPERY, *IL PICCOLO PRINCIPE*

Tematiche affrontate

- il significato simbolico della favola
- adulti e bambini
- la morte
- il significato del vivere: la marcia nel deserto
- l'amore e l'amicizia: la rosa e la volpe
- la critica agli uomini: il viaggio nei pianeti

Storia

Testo in uso

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, Specchio magazine. Il riflesso del passato nel presente, editrice La Scuola

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Lo studio della storia concorre a promuovere:

- La consapevolezza di appartenere ad una cultura temporalmente e geograficamente definita che definisce in qualche modo l'identità personale e collettiva di un popolo e dei suoi componenti
- Il confronto con culture o aspetti culturali anche molto lontani nel tempo e la loro valorizzazione all'interno del concetto di tradizione
- La capacità di leggere eventi geografici, politici, economici, sociali, attraverso categorie storiche

COMPETENZE ESSENZIALI

- capacità di individuare i diversi fattori costitutivi di un periodo storico o le caratteristiche proprie di un popolo
- capacità di riproporre autonomamente i nessi di causa-effetto e di interdipendenza tra diversi fattori storici evidenziati nel lavoro in classe
- capacità di riconoscere, leggere e interpretare fonti storiche

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- lezioni frontali e dialogate volte alla comprensione e all'approfondimento dei contenuti specifici
- produzione in classe e a casa di schemi che servano a riassumere ed esplicitare nessi temporali, logici, di causa ed effetto, di interdipendenza tra diversi fattori storici
- utilizzo di articoli, audiovisivi, immagini e materiale diversificato
- lettura ed analisi guidata di fonti storiche di varia tipologia

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

RIPASSO

L'Unità d'Italia

- 1. Le guerre d'indipendenza italiane
- 2. Lo Statuto Albertino nel nuovo Stato unitario
- 3. Le problematiche postunitarie: destra e sinistra storica
- 4. La questione Meridionale

Volume 3

A. Le radici del Novecento

Lezione 1. Società e cultura di massa

Ripasso della nascita del socialismo europeo e la seconda rivoluzione industriale

- 1. Che cos'è la società di massa.
- 2. Il dibattito politico e sociale.
- 3. Nazionalismo e razzismo.

Lezione 2. Età giolittiana e *belle époque*

La crisi di fine secolo

- 1. Le illusioni della *belle époque*.
- 2. I caratteri generali dell'età giolittiana.
- 3. Il doppio volto di Giolitti.
- 4. Tra successi e sconfitte.
- 5. La cultura italiana.

B. Guerre e rivoluzioni: la crisi dell'Europa

Lezione 3. La prima guerra mondiale

- 1. L'inizio della guerra.
- 2. L'Italia in guerra.
- 3. Le vicende del 1915-1918.
- 4. L'inferno delle trincee.
- 5. La tecnologia al servizio della guerra.
- 7. I trattati di pace.

Lezione 4. CLIL – THE RUSSIAN REVOLUTION

- 1. Premises: The Russian Empire
- 2. The outbreak of World War First
- 3. The February and October Revolutions
- 4. The revolutionary movements: Bolsceviks and Mensceviks
- 5. War Communism
- 6. The NEP and the death of Lenin
- 7. Stalin and Trotskyj

Lezione 5. Il primo dopoguerra

- 1. I problemi del dopoguerra.
- 2. Il disagio sociale.
- 3. Il biennio rosso.

C. Il mondo verso la guerra: i totalitarismi

Lezione 6. L'Italia tra le due guerre: il fascismo

- 1. La crisi del dopoguerra.
- 2. Il biennio rosso in Italia.
- 3. La marcia su Roma.
- 4. La dittatura fascista.
- 5. L'Italia fascista.

Lezione 7. La crisi del 1929

- 1. Gli “anni ruggenti”.
- 2. Il *big crash*.
- 3. Roosevelt e il *New Deal*.

Lezione 8. Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

- 1. La repubblica di Weimar.
- 2. Dalla crisi economica alla stabilità.
- 3. La fine della repubblica di Weimar.
- 4. Il nazismo.
- 5. Il Terzo Reich.
- 6. Economia e società.
- 7. Gli anni Trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature.
- 8. La guerra civile spagnola.
- 9. Verso la guerra.

Lezione 9. La seconda guerra mondiale

- 1. 1939-1940: la “guerra lampo”.
- 2. 1941: la guerra mondiale.
- 3. Il dominio nazista in Europa.
- 4. 1942-1943: la svolta.
- 5. 1944-1945: la vittoria degli alleati.
- 6. Dalla guerra totale ai progetti di pace.
- 7. La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

D. La guerra fredda tra conflitti e distensione

Lezione 10. Le origini della guerra fredda

- 1. Gli anni difficili del dopoguerra.
- 2. La divisione del mondo.
- 3. La grande competizione.

Lezione 11. La distensione – cenni

- 1. Il disgelo - cenni
- 3. La nuova frontiera - cenni

Lezione 12. L'Italia repubblicana: dalle origini alla crisi

- 1. L'urgenza della ricostruzione
- 2. Dalla monarchia alla Repubblica

Filosofia

Testo in uso: G.Reale, D.Antiseri, Il Mondo delle idee, Vol.3. ed. La Scuola, 2017

Dispensa

La composizione della classe e la necessità di non rinunciare agli obiettivi previsti mi hanno indotto a predisporre una dispensa come strumento principale del lavoro con i ragazzi

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- La filosofia, proposta come *storia della filosofia*, e quindi come disciplina descrittiva, permette di comprendere nelle loro ragioni i successivi momenti dello sviluppo della cultura occidentale.
- La disciplina, proposta come *filosofia teoretica*, permette inoltre di sviluppare e strutturare una razionalità logica e, nello stesso tempo, problematica, tale da permettere di individuare le questioni fondamentali della cultura occidentale per affrontarle in una prospettiva critica.:
 - Uomo e libertà
 - Uomo e società
 - Razionalità e irrazionalità del reale
 - L'uomo e il lavoro
 - Alienazione e ricerca di sé
 - L'uomo di fronte alla morte

COMPETENZE ESSENZIALI

- Capacità di cogliere i problemi che suscitano e i nessi logici che strutturano una certa posizione filosofica.
- Capacità di riconoscere il significato unitario o i fattori significativi della filosofia di un autore, di una fase di storia della filosofia oppure di un movimento culturale di ampio respiro.
- Capacità di affrontare autonomamente un problema speculativo.
- Capacità di leggere autonomamente un testo filosofico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Lezioni frontali e dialogate volte alla comprensione e all'approfondimento dei contenuti specifici
- Produzione in classe e a casa di schemi che servano a potenziare le capacità di analisi, di sintesi e di critica
- **Utilizzo del libro di testo e della dispensa**

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Gli argomenti dall'1 al 10 sono stati trattati utilizzando il manuale di riferimento per le parti indicate e la dispensa di cui sopra : G.Reale, D.Antiseri, Il Mondo delle idee, Vol.3. ed. La Scuola, 2017

Unità 1. Karl Marx

Capitolo 1. Destra e sinistra hegeliane e socialismo utopistico

1. Concezioni contrastanti in politica e questione religiosa. Pag. 21-22

FEUERBACH: - solo dispensa

- Vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La conoscenza sensibile per Feuerbach
- La concezione Antropologica di Feuerbach
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- L'uomo è ciò che mangia

Capitolo 2. Karl Marx critico di...

- La vita e le opere. Pag. 26- 27
- Opere fondamentali
- Marx critica al misticismo logico di Hegel
- Marx critico del socialismo utopistico. Pag. 30
- La prassi
- L'uomo e la religione. Pag.31
- Per Marx non vi è alcun sentimento religioso. Pag. 31
- La morte

Capitolo 3. Alienazione, materialismo e lotta di classe

- La critica allo Stato liberale e- economia borghese
- L'alienazione del lavoro
- Distacco da Feuerbach
- Il materialismo storico. Pag. 34 - 35
- Il materialismo dialettico. Pag. 35 - 36
- La lotta di classe . pag. 37 - 38

- *Il Capitale* Pag. 38- 39
- Il manifesto del partito Comunista
- L'avvento del comunismo. Pag. 40 - 41
- Un fatto inaspettato

Unità 2. Arthur Schopenhauer

Capitolo 1. Il mondo come rappresentazione

- La vita e le opere. Pag. 54 - 55
- Che cosa è la realtà -Che il mondo sia rappresentazione è una verità antica e certa. Pag. 55- 56
- Che cosa è la realtà e le differenze rispetto a Kant
- L'uomo animale metafisico
- L'uomo animale malaticcio
- La metafora del pendolo La vita oscilla tra il dolore e la noia. Pag. 63
- La libertà
- La corporeità
- Le idee manifestazione del noumeno
- Le idee
- Sofferenza universale
- Le vie di liberazione La liberazione attraverso l'arte. Pag. 64 - 65
- Ascesi e redenzione. Pag. 66

Unità 3. Søren Kierkegaard

Capitolo 1

- La vita
- Tre fattori essenziali
- Il sistema hegeliano è ridicolo – la folla. Pag. 83 - 84
- Perché questo errore?
- Esigenza di verità
- Libertà e angoscia
- Il peccato i tre stadi dell'esistenza
- La disperazione malattia mortale
- La fede certezza angosciosa
- La fede di Abramo
- La fede cristiana
- Il salto

Unità 4. Comte e il positivismo

Capitolo 1. Auguste Comte

- Positivismo: caratteri generali –
 1. Progressi scientifici e trasformazioni sociali pag. 99 - 100
 2. I punti nodali della filosofia positivista. Pag. 100 - 101
- Auguste Comte: la vita
- Auguste Comte: la legge dei tre stadi. Pag. 102
- La dottrina della scienza. Pag. 103
- La sociologia come fisica sociale
- La classificazione delle scienze. Pag. 106
- La religione dell'Umanità. Pag. 107

Unità 5. Lo sviluppo delle scienze nel XIX secolo

Capitolo 2. La teoria dell'evoluzione biologica

- Il dibattito sull'evoluzione in Francia – cenni. Pag. 129 - 130
- Darwin la vita
- Darwin e *L'origine della specie*. Pag. 130
- *L'origine dell'uomo*:
 1. *Anche l'uomo è un prodotto della selezione naturale* Pag. 132
 2. *L'insostenibilità del Darwinismo sociale* Pag. 133

Unità 6. Friedrich Nietzsche

NIETZSCHE:

- Vita e opere. Pag. 147 - 148
- Le edizioni delle opere
- I fatti sono stupidi. Pag. 151 -152
- Nietzsche "profeta del nazismo"? Nazificazione e Denazificazione. Pag. 146 – 147
- Aforisma Pag. 147
- La morte di Dio divide la storia dell'umanità. "La Gaia Scienza" 1882. Pag. 154 - 155
- Schema sintetico

SCRITTI GIOVANILI- PERIODO WAGNERIANO 1872 – 1876

- Il dionisiaco e l'apollineo. La nascita della Tragedia. Pag. 149 - 150
- La natura metafisica dell'arte
- Distacco da Schopenhauer. Pag. 153- 154

- Nietzsche il nuovo profeta – Ecce Homo

IL PERIODO ILLUMINISTICO

- Periodo illuministico – Umano troppo Umano 1878
- Il metodo genealogico- scientifico. Pag. 157
- La figura di Cristo e il cristianesimo – l'Anticristo. Pag. 155 – 156

LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO – COSI' PARLO' ZARATHUSTRA

- Il Superuomo: Uber – Mensch – Oltreuomo. Pag. 160 -161

L'ULTIMO NIETZSCHE - GLI SCRITTI DEL TRAMONTO

- Trasvalutazione di tutti i valori
- Eterno ritorno
- Il problema del nichilismo e suo superamento
- Nichilismo incompiuto
- Prospettivismo

Unità 16. Il marxismo dopo Marx

- Revisionismo e riformismo. Pag. 365

Capitolo 2. La scuola di Francoforte

- Genesi, sviluppo e programma. Pag. 373 - 374

Adorno – Horkheimer

- Adorno e la dialettica negativa. Pag. 374 – 375
- Adorno e la collaborazione con Horkheimer. Pag. 375 - 376
- La critica dell'industria culturale.
- La teoria dell'arte
- La nostalgia del totalmente Altro - L'ultimo Horkheimer

Marcuse

- Vita
- Eros e civiltà
- L'arte
- L'uomo a una dimensione. Pag. 382 - 383

Unità 17. Freud e la psicoanalisi

Capitolo 1. Freud e la scoperta dell'inconscio

- La vita e le opere. Pag. 389
- Dall'ipnotismo alla psicoanalisi. Pag. 390
- Inconscio, rimozione e interpretazione dei sogni. Pag. 391
- Il concetto di *libido*. Pag. 393
- *Strutture dell'apparato psichico: Es, Ego, Super Ego*. Pag. 399
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo. Pag. 395

Capitolo 2. Lo sviluppo delle tecniche terapeutiche

- Atteggiamenti che favoriscono la nevrosi
- La teoria del *transfert*. Pag. 398
- La lotta tra *Eros* e *Thanatos*. Pag. 400

Unità 15. Ragione filosofica e fede religiosa

Un'etica che guarda al futuro. Pag. 360 - 361

Hans Jonas

- Il principio di responsabilità
- Un nuovo imperativo categorico
- La responsabilità verso le generazioni future
- Rifiuto dell'utopismo prometeico e marxista
- Il concetto di Dio dopo Auschwitz.

Unità 12.

Hannah Arendt. Pag. 282

- Vita
- Natalità – miracolo
- La condizione umana
- La libertà – esperienza della conoscenza
- Realtà e pensiero
- Origini del totalitarismo
- Tre forme dell'agire umano
- La crisi dell'agire politico
- Il risentimento
- Totalitarismo e i suoi metodi

Testi in uso:

- M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Minds. New Generation. Compact*, Sanoma.
- *Fotocopie e power point forniti dall'insegnante da:*
 - o A. Cattaneo, F. De Flaviis, *L&L – Literature and Language vol. 2*, G. Signorelli Scuola.
 - o online.scuola.zanichelli.it (per i Power point)

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- Avvicinare gli studenti al linguaggio letterario in modo motivante, nell'ottica di far acquisire non solo conoscenze specifiche, ma anche un effettivo arricchimento sul piano culturale.
- Favorire una maggiore consapevolezza della propria identità attraverso il confronto culturale e linguistico tra la propria L1 e le altre LS studiate.

COMPETENZE ESSENZIALI

1. COMPRENSIONE SCRITTA E ORALE

- Saper comprendere e interpretare un testo letterario e non:
 - Essere in grado di scorrere velocemente testi e trovare fatti ed informazioni importanti tramite la ricerca delle parole-chiave o delle espressioni chiave.
 - Saper cogliere il messaggio nella sua completezza.
 - Riconoscere le caratteristiche del testo letterario: forma (poesia, narrazione, testo drammatico, testo di attualità, lettera o altro), natura (partendo dalle intenzioni dell'autore si tratta di riconoscere se è un testo prevalentemente narrativo, descrittivo, argomentativo o di altra natura), struttura interna del testo (scoprire l'architettura interna del testo per evidenziarne la progressione di ogni singola parte in relazione all'insieme, *text- context*)
 - Saper rilevare le caratteristiche formali del testo soffermandosi su quegli aspetti che lo rendono letterario: individuare gli aspetti fonici, lessicali, morfosintattici e le figure retoriche.
 - Saper contestualizzare il brano letterario in riferimento al macrotesto e al contesto in cui è stato prodotto.

2. PRODUZIONE SCRITTA

- Saper redigere un testo comprensibile (coerenza alla traccia, conoscenza dei contenuti e loro rielaborazione) corretto e coeso.
- Saper effettuare sintesi di argomenti noti e non.
- Saper effettuare collegamenti e confronti.
- Saper esprimere criticamente le proprie idee evidenziando le capacità logico-deduttive.

3. PRODUZIONE ORALE

- Saper comunicare e interagire correttamente in L2 in modo efficace e appropriato.
- Saper effettuare sintesi di argomenti noti e non.
- Saper effettuare collegamenti e confronti.
- Essere in grado di esprimere il proprio punto di vista.

4. Saper utilizzare il DIZIONARIO bilingue in modo appropriato.

5. Saper prendere APPUNTI in modo autonomo.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modo dialogico. La conoscenza dei contenuti letterari e storici è stata veicolata dalla lettura di testi per dare ai ragazzi la possibilità di incontrare i diversi brani ed esserne provocati. Sono pertanto stati forniti sin dall'inizio gli strumenti di lettura ed analisi dei testi letterari. Nelle spiegazioni si è tendenzialmente seguito ed incoraggiato un metodo comunicativo a partire dalle domande di ragazzi e/o insegnante, al fine di facilitare la comprensione, motivare gli studenti alla riflessione e attivare una produzione orale generale. L'apprendimento, inoltre, è stato generalmente monitorato attraverso un momento finale o se necessario, momenti di sintesi intermedi, per aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza dei passi fatti (MAPPE CONCETTUALI).

MOTIVAZIONE

Ciascuna attività è stata preceduta dalla attivazione dell'interesse, delle aspettative e della motivazione degli alunni attraverso la presentazione di immagini e diversi supporti visivi al fine di stimolare la contestualizzazione e gli interventi spontanei.

COMPRENSIONE GLOBALE E ANALISI

Le prime attività linguistiche proposte hanno previsto la scissione in due momenti dell'ascolto: comprensione globale prima e ricerca e selezione di informazioni specifiche dopo. Le attività svolte in classe sono state: ascolto di brani letterari, scene di film in lingua originale con sottotitoli, dialoghi e messaggi autentici, visione di documenti video.

SINTESI

Per quanto riguarda la produzione orale la priorità di questa attività è stata quella di incoraggiare l'allievo alla presa di parola e all'interazione.

Gli strumenti utilizzati in questa fase sono state talvolta attività di *role taking* e *role making*, lavori in coppie e in gruppo in cui gli alunni hanno dovuto gestire gli strumenti linguistici acquisiti. Durante le attività, l'insegnante ha monitorato il lavoro che si è concluso sempre con riepilogo e feedback al fine di notare e correggere gli eventuali errori e valorizzare i risultati raggiunti per ogni attività. Come attività di follow-up, è stato chiesto agli alunni di consolidare quanto appreso in lavori di produzione scritta.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua straniera è intesa come attività di scoperta da parte dello studente che è stato quindi aiutato dall'insegnante, attraverso l'analisi induttiva dei testi, a costruire man mano le regolarità di ciascuna struttura incontrata. Gli aspetti su cui si è approfondita la riflessione hanno riguardato essenzialmente la morfo-sintassi, il lessico e gli elementi testuali che rispecchiano un uso autentico della lingua nella sua varietà di forme e registri.

Si è cercato inoltre di impostare la riflessione linguistica sull'analisi contrastiva con la LM, utilizzando così le pre-conoscenze degli alunni in LM e operando raffronti che hanno contribuito a creare un ponte tra discipline affini, a individuare somiglianze e differenze tra italiano e inglese e a far maturare negli allievi il concetto di arbitrarietà del segno linguistico.

PROGRAMMA EFFETIVAMENTE SVOLTO

The Victorian Age:

- Historical background (Power point Zanichelli): Queen Victoria and the growth of British Empire; the “Woman Question”; the “Victorian Compromise”; key thinkers; the rise of the novel (cfr. pp. 276-9 AM);
- Literary overview (pp. 282-4, AM);
- **Charles Dickens:** life, works, literary features (Power point Zanichelli, ref. pp. 304-7 AM);
 - *Oliver Twist*: the story, themes and features, characters (pp. 309-10 AM);
 - “Oliver asks for more”: reading and analysis (pp. 310-11 AM);
 - Comparison between *Oliver Twist* and *Rosso Malpelo*: discussion in class (pp. 316-18 AM);
 - *Hard Times*: the story, themes and features, characters (pp. 319-20 AM);
 - “Nothing but Facts”: reading and analysis (pp. 321-22 AM);
- Decadent Art and Aestheticism (personal notes);
- **Oscar Wilde:** life, works, literary features (Power point Zanichelli, ref. p. 335 AM);
 - *The Picture of Dorian Gray*: the story, the aesthetic doctrine, the novel’s moral purpose (pp. 336-37 AM):
 - “All art is quite useless” (pp. 338-39)
 - “The Wish” (pp. 109-111, *For Art’s Sake*, copy given)
 - “Dorian Gray kills Dorian Gray” (pp. 340-42 AM)
 - Comparison between *Dorian Gray* and *Andrea Sperelli* (*Il Piacere* by D’Annunzio): discussion in class.

The Modern Age:

- An age of contradictions: England after Queen Victoria (Power point): Belle Époque, Edward VII, George V, reforms in England, international instability, the First World War (from nationalism and patriotism to disillusionment), Georgian Poets (War poets) (ref. pp. 362-63 AM):
 - **Rupert Brooke:** life, works, literary features (Power point):
 - “The Soldier”: reading and analysis (Power point; ref. pp. 374-76 AM);
 - Comparison with “Soldati” and “San Martino sul Carso” by Ungaretti: reading and discussion in class;

- **Winston Churchill:** life, works (pp. 427-28 AM).
 - Vision of the movie “The Darkest Hour” (2017) .
 - “United States of Europe”: speech held at the University of Zurich in 1946: reading, analysis. Role of Britain in Europe from the constitution of the UE to Brexit (discussion in class).
- The Modern Revolution: definition of Modernism, influences, literary features, authors, role of the artist (Power point, ref. pp. 368-70 AM);

EARLY MODERNISM:

- **Thomas Stearns Eliot:** brief overview about life and production.
The Waste Land: principal themes.
 - **James Joyce:** life, works, literary features, interior monologue, epiphany, paralysis, *Dubliners* (Power point + pp.402-4 AM):
 - “Eveline”: the story, features and themes (pp. 208-10, L&L, copy);
 - “The Dead”: the story, features and themes (p. 404 AM):
 - “She was fast asleep”: reading and analysis (pp. 404-6 AM)
- Ulysses* (principal features and plot, p. 407 AM):
- “Yes I said yes I will yes”: reading and analysis as an example of Stream of Consciousness (pp.408-9 AM).

LATE MODERNISM:

- Historical overview: interwar years (power point; ref. pp. 364-67 AM)
- **George Orwell:** life, works, features (notes)
 - *Animal Farm*: reading and analysis of the following passages (from the summer holiday reading: A. Mignani, *Relationships*, Black Cat pp. 3-30)
 - *Analysis in class*:
 - “What old major said”
 - *Themes*:
 - “Rules”
 - “Changes”
 - “Comrade Napoleon”
 - “Time passes”
 - “Other changes”
 - *Nineteen Eighty-Four*: reading and analysis of the following passages (pp. 31-84, *Relationships*)

- “Airstrip One” (pp. 37-42)

The Contemporary Age:

- The situation of the USA after the WWII, the Cold War, Multicultural society and Post Modern literature (pp. 446-51 AM);
 - Art after 9/11: how the USA and the international culture tried to confront with 9/11 (notes); Reflecting Absence (p. 511 AM);
 - The postmodern novel (power point):
 - **Jonathan Safran Foer**: life, works and features (pp. 506-7 AM)
 - *Extremely loud, incredibly close* (2005): Reading and analysis of the following passage:
 - “What about a teakettle?””: reading, analysis, comment (pp.508-10).

Ora docente madrelingua

E' stata utilizzata per mantenere viva la macrolingua e per consolidare le competenze linguistico-comunicative, in particolare relative alla comprensione e produzione orale. Le lezioni si sono svolte in maniera interattiva, con l'obiettivo dell'utilizzo esclusivo della LS in classe attraverso la lettura e il commento di testi di attualità e in riferimento all'universo culturale dei paesi in cui si parla la lingua inglese.

Testo in uso:

L. Sasso, *LA matematica a colori 5*, PETRINI

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Educare alla bellezza e all'ordine

Il concetto di funzione che apre la strada al calcolo infinitesimale offre agli studenti un esempio mirabile ed altissimo di realizzazione del pensiero umano.

Educare ad una razionalità creativa

Lo studio di funzioni reali in una variabile reale si pone come raccoglimento e applicazione concreta dei concetti di algebra e geometria appresi durante tutto il quinquennio. Ciò educa ad una razionalità creativa, oltre che ad una competenza specifica e arricchisce la competenza logica dell'alunno.

COMPETENZE ESSENZIALI

- Acquisire le principali conoscenze inerenti lo studio di funzioni algebriche e la relativa rappresentazione grafica.
- Avvalersi del linguaggio specifico della disciplina e del suo formalismo.
- Acquisire la competenza della lettura e comprensione di un grafico, sfruttando la struttura ed il lessico matematico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Gli argomenti sono stati svolti attraverso lezioni frontali e attraverso lezioni dialogate con la classe, partendo da casi particolari si sono introdotte le definizioni e le proprietà dei diversi enti matematici applicate poi alla risoluzione di esercizi e semplici problemi.
- Inoltre, si è dato spazio alla lettura qualitativa e alla comprensione delle informazioni contenute in un grafico che descrive situazioni reali. Anche nel caso di grafici costruiti grazie all'interpolazione di dati discreti, con la classe si è lavorato ipotizzando che i grafici abbiano come domini intervalli continui di $\mathbb{R}$.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

FUNZIONI IN R (Unità 1 pag. 10 – 15, 20 – 24)

- Definizione di funzione: variabile dipendente e indipendente, immagine e controimmagine, dominio ed insieme immagine.
- Simmetria: definizione di funzione pari, dispari, né pari né dispari.
- Intersezione con assi: zeri di una funzione e intersezioni con asse y.
- Segno di una funzione: ripasso disequazioni intere e fratte e costruzione della tabella dei segni.
- Riconoscimento a partire dal grafico delle caratteristiche di una funzione: dominio, insieme immagine, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno.
- Studio di funzioni algebriche razionali fratte a partire dall'espressione analitica; proprietà della funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno) e costruzione di un'ipotesi di grafico.
- Studio di funzioni algebriche irrazionali, anche fratte, a partire dall'espressione analitica; proprietà della funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno) e costruzione di un'ipotesi di grafico.

LIMITI (Unità 2 pag. 49 – 53, 62 – 71, 78; Unità 4 pag. 152 – 154)

- Introduzione al concetto di limite attraverso esercizi di riconoscimento dei limiti a partire dal grafico di una funzione.
- Definizione formale di limite attraverso gli intorni, anche di infinito
- Teorema di esistenza e unicità del limite
- Definizione di asintoti orizzontali e verticali da grafico.
- Limiti delle funzioni polinomiali agli estremi del dominio.
- Forme indeterminate o di indecisione $\left[\frac{\infty}{\infty}\right], [+ \infty - \infty], \left[\frac{0}{\infty}\right], \left[\frac{\infty}{0}\right], [+ \infty - \infty], \left[\frac{0}{0}\right]$ (non sono state trattate le forme $[1^\infty], [\infty^0], [0^0], [1^\infty], [\infty^0], [0^0]$).
- Risoluzione delle forme di indecisione per funzioni algebriche razionali intere o fratte (non irrazionali).
- Asintoti obliqui e formule per il calcolo di m e q.
- Esercizi di ricerca degli asintoti a partire dall'espressione analitica di funzioni algebriche razionali fratte

CONTINUITA' E DISCONTINUITA' (Unità 4 pag. 147 – 150, 157 – 159)

- Funzione continua in un punto.
- Classificazione dei punti di discontinuità e di singolarità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie sia graficamente che algebricamente; singolarità di prima, seconda e terza specie sia graficamente che algebricamente.

- Studio di funzioni algebriche a partire dall'espressione analitica; proprietà della funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti, asintoti e discontinuità) e costruzione di un'ipotesi di grafico.
- Riconoscimento a partire dal grafico delle caratteristiche di una funzione: dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti, discontinuità e asintoti.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE (Unità 5 pag. 198 – 215)

- Rapporto incrementale e significato geometrico.
- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e significato geometrico.
- Derivate delle funzioni elementari: funzione costante, funzione lineare, potenza (anche con esponenti razionali, sia positivi che negativi).
- Regole di derivazione per la somma, il prodotto, il quoziente
- Calcolo della derivata di funzioni algebriche (non trascendenti) utilizzando le regole di derivazione.
- Determinazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto.
- Definizione di punto stazionario e ricerca dei punti stazionari.

Testo in uso:

Bergamaschini, Chierichetti, Guzzi, Mazzoni, LED 2 - Luci sulla fisica, PRINCIPATO

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Apertura

L'insegnamento della fisica educa l'alunno ad un'apertura rispetto al dato. In particolare in questo anno ciò avviene partendo da piccole esperienze di laboratorio (come quelle sull'eletttrizzazione dei materiali); nell'analisi di un esperimento si è infatti costretti a una disponibilità di adesione rispetto a ciò che la realtà mostra. Ciò avviene inoltre attraverso lo studio di diversi esperimenti storici, che hanno portato gli scienziati del passato a formulare nuove teorie fisiche e mettere in discussione le precedenti.

Ordine

L'osservazione del dato sperimentale fa emergere un reale ordinato che, espresso in forma matematica, sorprende per la sua semplicità. Emblematica l'eleganza delle più significative formule (per esempio la forza di Coulomb o $E = mc^2$), e l'evidenza dell'unità interpretativa di fenomeni apparentemente distanti e differenti (modello elettrico e magnetico).

Un'idea di conoscenza

Il susseguirsi di questi due fattori durante il percorso dei tre anni e trasversalmente ai diversi contenuti rende lo studente sempre più consapevole del fatto che il dato reale esiste e si può conoscere e descrivere.

COMPETENZE ESSENZIALI

- Comprendere la storia dello sviluppo dei fenomeni elettromagnetici attraverso i suoi esperimenti cardine
- Comprendere i principali limiti della fisica classica, che hanno portato alla nascita della relatività e della meccanica quantistica
- Saper riconoscere, interpretare ed eventualmente prevedere, la problematica di un sistema fisico nella sua caratterizzazione elettrostatica e magnetica.
- Saper interpretare semplici fenomeni relativistici.
- Aver acquisito un linguaggio specifico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'approccio metodologico ha tenuto conto di due elementi fondamentali quali una formazione non prevalentemente scientifica degli alunni e l'esiguo numero di ore. Per questo motivo si è privilegiato in generale:

- Un approccio descrittivo dei fenomeni (sono stati svolti pochi esercizi, e solo nella prima parte dell'anno, a favore di più esperimenti studiati, teorie, scienziati e inventori chiave).
- Dove possibile, la visualizzazione di semplici esperienze in laboratorio. (prevalentemente di elettrostatica)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ELETTROSTATICA

- Storia delle scoperte e degli studi sull'elettricità statica.
- Materiali conduttori ed isolanti.
- Metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione.
- Struttura atomica di Rutherford.
- Elettroni, protoni, neutroni e nuclei atomici.
- Polarizzazione degli isolanti. Costante dielettrica relativa.
- Forza di Coulomb.
- Campo elettrico: formula e definizione attraverso il concetto di campo.
- Proprietà e caratteristiche delle linee di campo elettrico generato da cariche puntiformi e distribuzioni piane.
- Condensatore e campo elettrico del condensatore.
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.
- Circuitazione elettrostatica.

Laboratorio:

- Osservazione dei metodi di elettrizzazione attraverso l'utilizzo di bacchette metalliche e isolanti, dell'elettroforo di Volta e dell'elettroscopio a foglia d'oro.
- Macchina di Wimshurst.
- Sfera al plasma e lampada a neon per introdurre il campo elettrico.

POTENZIALE ELETTRICO

- Differenza di potenziale: descrizione qualitativa e legame con il campo elettrico.

LA CORRENTE ELETTRICA

- L'origine dell'energia elettrica: Alessandro Volta e Luigi Galvani.
- Corrente elettrica e intensità di corrente.
- La resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm.
- Resistività e legame con la temperatura. Accenno alla superconduttività
- Effetto Joule e applicazioni.

MAGNETISMO

- Introduzione ai fenomeni magnetici e confronto con i fenomeni elettrostatici
- Storia delle scoperte e degli studi sul magnetismo

ELETTROMAGNETISMO

- Esperimento di Oersted.
- Esperimento di Faraday.
- Esperimento di Ampère.
- Motore elettrico.
- Induzione elettrica e induzione magnetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Corrente alternata: trasformatore, alternatore.
- Corrente alternata: legame tra potenziale e intensità di corrente.
- Guerra delle correnti: Thomas Edison e Nikola Tesla.
- Equazioni di Maxwell (versione statica).
- Soluzione generale delle equazioni di Maxwell. Velocità delle onde EM.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Esperimento di Hertz.
- Onda elettromagnetica.
- Spettro elettromagnetico: onde radio, microonde, infrarosso, luce visibile, ultravioletto, raggi X e raggi gamma.
- Guglielmo Marconi e lo sviluppo della radio.

CRISI DELLA FISICA CLASSICA

- Il problema della velocità della luce costante. La composizione delle velocità di Galileo (senza formule).
- Postulati della relatività ristretta.
- Dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze (senza formule).
- L'equazione $E = mc^2$.
- Effetto fotoelettrico.

FISICA DEL PRIMO NOVECENTO E SFIDE ODIERNE

- Quadro dello sviluppo della fisica dopo il 1905.
- Radioattività. Decadimenti radioattivi (α , β , γ).
- Marie Curie.
- Fissione e fusione nucleare.
- Progetto Manhattan.
- CERN, ITER e JET.

Storia dell'arte

Testo in uso:

Michele Tavola, Giulia Mezzalama, Arte Bene Comune 4 Edizione in Cinque volumi, dal Barocco all'Impressionismo, Pearson;

Michele Tavola - Giulia Mezzalama, Arte Bene Comune 5 Edizione in Cinque volumi, dal Postimpressionismo a oggi, Pearson

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Disponibilità ad incontrare l'esperienza artistica ed umana di grandi protagonisti dell'arte moderna e contemporanea. Disponibilità a confrontarsi con la mentalità contemporanea e l'attualità riflettendo sulla nuova concezione estetica elaborata tra la metà dell'800 e il principio del '900. Consapevolezza e potenziamento delle proprie qualità espressive e comunicative.

COMPETENZE ESSENZIALI

Conoscere e saper utilizzare la terminologia specifica. Saper leggere criticamente un'opera d'arte e i messaggi visivi e comprendere le relazioni che l'opera ha con il contesto Riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lezione frontale con proiezione di immagini e testi su lavagna LIM. Si è privilegiato un metodo di lavoro dialettico volto a stimolare negli studenti la capacità di osservazione e di riconoscimento dei caratteri specifici delle correnti artistiche trattate e di vagliare i potenziali collegamenti interdisciplinari con le altre materie. Tutte le correnti artistiche sono quindi state introdotte partendo dall'analisi d'opera per poi fare emergere gli elementi che caratterizzano il movimento analizzato. Si è fatto spesso ricorso anche a testi, nella forma di brevi citazioni da corrispondenze epistolari e di estratti di testi programmatici elaborati dai movimenti artistici, allo scopo di arricchire la conoscenza del pensiero intellettuale che accompagna le scelte tematiche ed espressive di ogni artista. I ragazzi sono sempre stati invitati a partire (sia nelle valutazioni scritte sia orali) da un'analisi d'opera fornita per mezzo di immagini proiettate o stampate. Si è privilegiato lo studio su materiali digitali elaborati dal docente, accompagnati dall'uso del libro di testo e da proiezione di filmati.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. Inquietudini pre-romantiche

JOHANN HEINRICH FÜSSLI

- *"The Nightmare"*, 1781

2. Il primo Ottocento. L'avvento del Romanticismo.

L'esigenza di libertà dell'uomo nella società illuminata. L'arte come strumento di espressione della totalità dell'uomo come individuo qualificato non esclusivamente dalla ragione ma soprattutto dal cuore.

L'inizio del rapporto conflittuale tra arte e potere

Introduzione ai caratteri fondamentali della poetica romantica nelle arti. Il concetto di Bello e Sublime

CASPAR DAVID FRIEDRICH e il senso dell'infinito

- *"Monaco in riva al mare"*, 1808 - *"Il viandante sul mare di nebbia"*, 1818

2.1. Romanticismo in Francia: tra realtà storica e ricerche formali

THEODORE GERICAULT

- *"La zattera della Medusa"*, 1818 - *"Ritratti di alienati"*, 1821-23

EUGENE DELACROIX

- *"La libertà che guida il popolo"*, 1830

2.2. Romanticismo in Italia: pittura di storia e tensioni risorgimentali

FRANCESCO HAYEZ

"Il Bacio", 1859

3. Il Realismo.

Il recupero del rapporto tra arte e vita contemporanea. Il fenomeno dell'antiaccademismo e lo sviluppo del dibattito artistico fuori dai circuiti ufficiali dell'arte.

Il mutamento del processo di formazione e affermazione professionale dell'artista: dalla stabilità sociale ed economica alla precarietà.

I contenuti essenziali del “Manifesto” di Courbet, tra realismo e denuncia sociale. Il *Pavillon du realisme* del 1855.

GUSTAVE COURBET. Il realismo sociale

- “*Dopopranzo a Ornans*”, 1849 - “*Funerale a Ornans*”, 1849 - “*Gli spaccapietre*”, 1849

JEAN-FRANCOIS MILLET. Il realismo lirico e il senso del sacro

- “*Il seminatore*”, 1850 - “*Le spigolatrici*”, 1857

4. La rivoluzione impressionista.

L'avvio della crisi d'identità della pittura nel solco della seconda rivoluzione industriale. La nascita della fotografia e la sua influenza nel mondo dell'arte. Il dibattito sul ruolo e lo scopo della pittura: dal dipingere quel che vedo a dipingere come vedo

Il pre-impressionismo di EDOUARD MANET e il realismo della visione

- “*Colazione sull'erba*”, 1863 - “*Olympia*”, 1863 (Confronto con A. Cabanel, *La nascita di Venere*, 1863)

L'evoluzione della macchina fotografica dal prototipo di Niepce al Daguerrotipo

Gli “Impressionisti”: analisi delle tappe storiche del gruppo impressionista, degli obiettivi e dei caratteri fondamentali della loro concezione artistica, con una riflessione sulla mancanza di un programma strutturato e sul carattere eterogeneo dei percorsi espressivi degli artisti aderenti.

CLAUDE MONET l'istantaneità della visione tra percezione ottica e sentimento lirico

- “*Impression, soleil levant*”, 1872 – “*Gare Sainte Lazare*”, 1877 – Serie de “*La cattedrale di Rouen*”, 1892-94 - “*Ninfee*” dell'Orangerie, 1918-1926 – “*Salice piangente*”, 1920-22

PIERRE-AUGUSTE RENOIR: l'esaltazione della *joie de vivre* borghese e la poetica impressionista filtrata attraverso la concretezza delle forme

- “*La Grenouillère*”, 1869 confronto con la versione di Monet - “*Bal au moulin de la Galette*”, 1876 - “*Colazione dei canottieri*”, 1881 - “*Le grandi bagnanti*”, 1884-87

EDGAR DEGAS: impressionista “sui generis”. Acuto osservatore e critico della realtà borghese colta nella sua intimità

- “*Classe di danza del signor Perrot*”, 1874 - “*L'assenzio*”, 1876 - “*La tinozza*”, 1886

5. Postimpressionismo.

Le basi dell'arte contemporanea. L'arte oltre la "mimesis" della natura e la ricerca sperimentale di nuovi obiettivi e nuovi percorsi espressivi. Verso l'affermazione della tela come realtà pittorica con proprie leggi e linguaggi

GEORGE PIERRE SEURAT: L'applicazione della scienza all'arte. Le teorie scientifiche sui colori e la percezione ottica di Chevreul e Ogden Rood e la sperimentazione puntinista
- *“Una domenica pomeriggio all'Ile de la Grande Jatte”, 1884-86*

PAUL CÉZANNE: “per noi uomini la natura è più in profondità che in superficie”. L'arte come strumento di conoscenza ed espressione della realtà. Il superamento della “mimesis”
“Rocce all'Estaque”, 1878 - “Frutteto a Pontoise”, 1887 – “Donna con caffettiera”, 1895 - “Mont Sainte Victoire visto da Bibemus”, 1897 - “Mont Sainte-Victoire”, 1902-06 - “La montagna Sainte Victoire da les Lauves”, 1902-06 - “Mont Sainte-Victoire visto da Chateau Noir”, 1904 - “Le grandi bagnanti”, 1898-1905 – “Natura morta con mele e arance”, 1899 - “Ritratto di Ambroise Vollard”, 1899

PAUL GAUGUIN dal realismo di Cézanne al simbolismo. *“Non si deve dipingere solo ciò che si vede, ma anche quello che si immagina”*. Arte come evasione dal mondo occidentale civilizzato e utopico tentativo di recuperare un rapporto primordiale tra uomo e natura
- *“La visione dopo il sermone”, 1888 - “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, 1897-98*

VINCENT VAN GOGH *“morire è difficile ma vivere è anche più difficile”*. L'arte come espressione di sé. I primi passi da artista: i disegni da autodidatta e il fascino per il realismo lirico di Millet
- *“Mangiatori di patate”, 1885 - “Camera dell'artista ad Arles”, 1888 - “Caffè di notte”, 1888 confronto con la versione di Gauguin - “Notte stellata sul Rodano”, 1888 - “Notte stellata”, 1889 - “Autoritratto con l'orecchio bendato”, 1889 - “Autoritratto”, 1889 - “Campo di grano con volo di corvi”, 1890*

6. Verso le Avanguardie: gli orientamenti post-impressionisti al di fuori della Francia alla fine del XIX secolo

L'ascendente del dibattito artistico francese sulle realtà artistiche europee. Dall'antiaccademismo alla volontà di affermare il rapporto arte-vita e l'identificazione dell'arte come valore etico-estetico per salvare l'uomo dalla massificazione.

6.1. I precursori dell'espressionismo

EDVARD MUNCH - *"Sera sul viale Karl Johann"*, 1892 - *"Il grido"*, 1893

6.2. Le Secessioni. Sviluppo storico, significato e caratteri ideologici del fenomeno delle secessioni. Secessione di Vienna. La rivista *"Ver Sacrum"* e il manifesto programmatico. Il palazzo della Secessione, un tempio dedicato all'arte.

GUSTAV KLIMT

- I Quadri delle Facoltà dell'Università di Vienna: *"La Giurisprudenza"*, 1903-07 - *"Il Fregio di Beethoven"*, 1902 - *"Il bacio"*, 1907

7. Il primo '900: l'età delle avanguardie.

L'inizio del nuovo secolo e l'ambizione dell'arte di guidare l'uomo e la società verso una nuova coscienza di sé e del rapporto con la realtà attraverso nuovi linguaggi espressivi. Il significato di avanguardia. Il valore dei manifesti come strumento programmatico per veicolare le proprie idee.

7.1. Espressionismo. L'opera d'arte intesa come comunicazione visiva dello stato d'animo dell'artista e del suo giudizio interiore sulla realtà

7.1.1. I Fauves (1905)

HENRI MATISSE

- *"La stanza rossa"*, 1908 pp. 1072-73 - *"La danza"*, 1910 pp. 1074 - *"Icaro"* dal libro d'artista *"Jazz"*, 1947.

7.1.2. Die Brücke (1905)

ERNST LUDWIG KIRCHNER

- *"Cinque donne in strada"*, 1913

LUDWIG MEIDNER

- *"La casa d'angolo"*, 1913 - *"Paesaggi apocalittici"*, 1913

7.2. Cubismo (1907) L'approfondimento dell'intuizione di Cézanne. La poetica cubista e l'espressione di una nuova coscienza della complessità della realtà nella sua dimensione spazio-temporale. La sperimentazione di Picasso e Braque attraverso il cubismo analitico e l'approdo al cubismo sintetico. La pittura si rivela inadeguata a affrontare la realtà con gli strumenti tradizionali. Una nuova prospettiva: la realtà entra fisicamente nel quadro.

PABLO PICASSO

- *"Les demoiselles d'Avignon"* 1907 - *"Suonatore di fisarmonica"*, 1911 - *"Natura morta con sedia impagliata"*, 1912

GEORGE BRAQUE

- *"Tavolo rotondo"*, 1911

[Approfondimento monografico sul percorso artistico di Picasso dalle origini a Guernica.]

- Formazione: *"La prima comunione"*, 1896; Periodo blu: *"Vecchio chitarrista"*, 1903; Periodo rosa: *"Famiglia di saltimbanchi"*, 1905; Periodo classico: *"La grande bagnante"*, 1920 - *"Donne che corrono sulla spiaggia"*, 1922; *"Guernica"*, 1937

7.3. Futurismo (1909). L'esaltazione euforica della velocità come valore fondante l'uomo e il mondo di inizio '900. L'influenza degli esperimenti di cronofotografia di Etienne-Jules Marey e Eadweard Muybridge. Lettura di estratti dei manifesti programmatici del Futurismo (1909), Manifesto tecnico della pittura futurista (1910)

GIACOMO BALLA

- *"Dinamismo di un cane al guinzaglio"*, 1912; *"Bambina che corre sul balcone"*, 1912

UMBERTO BOCCIONI

"Materia", 1912 - *"Forme uniche della continuità nello spazio"*, 1913

8. Le seconde avanguardie. Crisi e nuovi orientamenti dell'arte tra i due conflitti mondiali.

La reazione nichilista e antiborghese dell'arte alla tragedia del primo conflitto bellico. Il rifugio nel non senso di fronte alla tragedia provocata dalla cultura del progresso positivista e il tentativo di ripensare l'uomo e il mondo a partire da presupposti nuovi. L'influenza della psicoanalisi

8.1. Dadaismo. La distruzione del concetto di arte e il nichilismo tra eversione e provocazione. Il concetto di Ready-made. Inquadramento caratteri Dadaismo europeo con analisi estratti dal Manifesto di Tristan Tzara e Dadaismo americano

HANS ARP

"Secondo le leggi del caso", 1916-17; *"Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla (Ritratto di Tristan Tzara)"*, 1916-17

MARCEL DUCHAMP

- *"Fontana"*, 1917 p. 1154 - *"L.H.O.O.Q."*, 1919 p. 1153

MAN RAY

- *"Cadeau"*. 1921 p. 1154 - *"Le violon d'Ingres"*, 1924

8.2. Surrealismo. Oltre il non-senso dadaista. “L’esistenza dell’uomo è altrove”. L’apertura dell’arte alla psicoanalisi e l’espressione della “realtà assoluta” dove inconscio e ragione si conciliano. Estratti dal manifesto del Surrealismo di André Breton

RENE’ MAGRITTE

- “*Il tradimento delle immagini*”, 1928-29 p. 1162 – “*La condizione umana. II*”, 1933 - “*L’impero delle luci*”, 1954 pp. 1162-63

SALVADOR DALI’. Il metodo paranoico-critico.

- “*La persistenza della memoria*”, 1931 p. 1165-66. - “*Venere di Milo con cassetti*”, 1936

Discipline progettuali - indirizzo Architettura e Ambiente

Testi in uso:

- *Elena Barbaglio, Manuali d'arte. Discipline progettuali architettura e ambiente, ELECTA scuola.*

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

L'obiettivo del corso di discipline progettuali è di educare gli studenti alla lettura della realtà in tutta la sua complessità sociale, ambientale, culturale, materiale, economica. Tale educazione interviene in un primo livello sulla comprensione del reale che procede dall'osservazione all'individuazione di un bisogno. In un secondo livello nella formulazione di un'ipotesi di risposta al bisogno. Questo secondo livello è quello prettamente progettuale nel quale tutte le osservazioni di carattere analitico si riassumono in una risposta di carattere prettamente sintetico.

Il processo di analisi e di sintesi si sviluppa in ogni fase della progettazione già dall'osservazione fino al completamento del progetto, infatti ogni idea inizialmente sintetica dovrà render conto di ogni risvolto analitico in modo che risulti fattibile.

COMPETENZE ESSENZIALI

- Saper leggere e comprendere le diverse tipologie edilizie (residenziali, istituzionali, pubbliche, scolastiche...)
- Acquisizione di un metodo progettuale capace di impostare un programma di lavoro, organizzare i dati quantitativi e qualitativi, sviluppare un'ipotesi, elaborare uno schema compositivo e strutturale, restituire graficamente e plasticamente il progetto realizzato.
- Saper progettare organismi architettonici sempre più complessi, con funzioni diverse e in relazione all'ambiente.
- Gestione dei tempi di consegna e del proprio lavoro.
- Utilizzo di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati o la ricerca di fonti.
- Disegno a mano libera come strumento conoscitivo e tecnico per documentare e trasmettere idee.
- Saper analizzare un'opera architettonica: funzioni, distribuzione dello spazio e dei percorsi, relazioni con il terreno, orientamento, illuminazione, forma.
- Saper usare tecniche grafiche e compositive per realizzare studi di progetto, a partire dagli schizzi preliminari fino ai disegni tecnici e al modello tridimensionale.
- Conoscere e saper utilizzare la terminologia specifica.
- Saper leggere criticamente un'opera d'architettura.
- Organizzare un metodo di studio sempre più autonomo (appunti, libro di testo, testi critici).
- Conoscere le opportunità formative ed occupazionali del territorio in riferimento all'ambito artistico- tecnico.
- Acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca.
- Saper relazionare in modo adeguato il proprio lavoro e motivare le proprie scelte.
- Acquisire un linguaggio specifico e saperlo utilizzare.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le ore di lezione comprendono cinque ore settimanali in aula ed un rientro pomeridiano mensile di quattro ore.

Lezione frontale e interattiva di spiegazione e approfondimento del tema progettuale.

Attività progettuale individuale o in gruppo.

Uso del libro di testo, slides, fotocopie, riviste di settore e monografie specializzate.

Revisione individuale dei progetti.

Uso del computer e i-pad.

Si allegano le INDICAZIONI DI LAVORO PER GLI ELABORATI DI DISCIPLINE PROGETTUALI che sono state fornite agli studenti nel corso del quinto anno.

Salvo diversa indicazione, usare fogli bianchi dim. 50x70 da squadrare secondo le indicazioni concordate.

L'unità di lavoro di ogni singola progettazione è, salvo diverse indicazioni, di 18 ore, da svolgere interamente a scuola.

Queste ore vanno impiegate di norma in questo modo:

6 ore per l'ex-tempore, 6 ore per il definitivo, 6 ore per l'esecutivo e la relazione finale.

Il rispetto del tempo di lavoro, anche di ogni fase, verrà considerato nella valutazione finale.

Non sono comprese nelle 18 ore le ore di lezione introduttiva dell'argomento e la ricerca dei dati che si può svolgere a casa, nonché eventuali momenti di revisione intermedia che si dovessero rendere necessari.

EX TEMPORE (O PRELIMINARE)

Comprende le seguenti azioni:

comprensione e rielaborazione dei dati;

integrazione dei dati mancanti;

primo abbozzo progettuale (volumi, piante, concept, schizzi);

ricerca e analisi di riferimenti progettuali;

studio delle funzioni, dei volumi, dei collegamenti, dei percorsi, della maglia strutturale, schemi piani volumetrici e dimensionali;

studio dei materiali, delle finiture, dei particolari esecutivi e dei dettagli qualificanti.

AVVERTENZE: la tavola (o le tavole) è disegnata a mano libera, fuori scala ma in proporzione, con l'utilizzo di tutte le tecniche grafiche che si ritengono più adeguate (matite, matite colorate, pantoni, acquerelli), modelli di studio in qualsiasi materiale che possono essere fotografati e riportati sulla tavola. La tavola può essere composta anche riportando schizzi e disegni realizzati su altri supporti (dalla carta del formaggio in su) ed anche con strumenti multimediali.

PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo è realizzato a matita con riga e squadra e poi ripassato a mano libera con la china oppure a computer. Comprende piante, prospetti, sezioni, viste assonometriche e/o prospettiche (sia di interni che di esterni), planimetrie del contesto, ed eventualmente particolari esecutivi o dettagli.

Va realizzato nella scala adeguata al tipo di lavoro.

Trattandosi di disegno definitivo deve contenere tutti i dati necessari per una corretta e immediata comprensione dell'opera progettata (schema strutturale, dimensioni dei vani, dei muri, dei solai, delle coperture, delle scale, delle aperture ecc.) e la sua immediata traducibilità nel disegno esecutivo, anche da parte di una persona diversa da quella che l'ha realizzato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La relazione va stesa al termine del lavoro, ma la sua costruzione avviene man mano durante il lavoro, annotando su di un foglio (anche in forma schematica) tutti i passaggi operativi e decisionali: la rielaborazione dei dati, le idee di partenza, i riferimenti, le scelte effettuate e la loro motivazione, anche le strade non percorse e la loro motivazione, le suggestioni e le riflessioni che sorgono durante il lavoro. Al termine, per stendere la relazione basterà mettere in ordine questi appunti secondo una scaletta semplice e chiara, che dica:

in cosa consiste il problema progettuale, quali sono i dati di partenza, quali sono i dati integrativi, da cosa si è partiti, a quali esempi si è fatto riferimento, quali sono i punti qualificanti della soluzione progettuale, descrivendone brevemente la struttura, la forma, i materiali impiegati ed eventuali caratteristiche non riportate nei disegni ma a cui si è pensato.

MODELLI

Esistono due tipi di modelli: di studio e di resa.

Essi vengono realizzati nelle ore di laboratorio. Mentre il modello di studio può essere utilissimo in sede d'esame (utilizzando materiali semplici e immediati come carta, cartoncino, plastilina, ecc.) per il modello di resa non ci sarà il tempo necessario. Esso tuttavia è fondamentale per approfondire e consolidare il metodo progettuale, per cui verrà utilizzato durante tutto l'anno nelle ore di laboratorio per rendere i progetti sviluppati nelle ore di discipline.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Progetto di una **facciata di un edificio pubblico**: l'edificio ha una larghezza di 15 metri e altezza di 5 piani. La funzione è a scelta ma deve essere pubblica e il materiale scelto deve descrivere una decisione strutturale.
- Visita a tomba Brion e Gypsoteca di Possagno progettato da Carlo Scarpa: La gita scolastica ha permesso di approfondire la figura di Carlo Scarpa attraverso due delle sue opere più celebri.
- Progettazione di una cappella funeraria destinata al raccoglimento familiare nei momenti di preghiera, l'intervento prevede anche la definizione di una nuova area del cimitero della grandezza di 1.200 m², con percorsi, specchi d'acqua e piccoli giardini, pensati per creare uno spazio di quiete e contemplazione.
- Simulazione seconda prova: progetto preliminare, progetto definitivo, modello e relazione di una Casa di moda (seconda prova di maturità anno 2018).

- Progetto di un museo con sito a scelta dello studente contenente: hall, biglietteria, caffetteria , uffici, bookshop, servizi igienici, sale espositive.
- Progetto, secondo la prova di maturità anno 2017, di un'area dedicata a campi da tennis con anche un punto ristoro e uno spazio verde progettato per i bambini.
- Simulazione seconda prova: progetto preliminare, progetto definitivo, modello e relazione per una Biblioteca per bambini (seconda prova di maturità anno 20024)
- Esercizi “Progettando conosco” volti all’incremento della progettazione rapida e dell’utilizzo del disegno come strumento di comprensione e sviluppo della propria idea progettuale.
- Progetto per la realizzazione di una Cappella del Cammino; ex tempore, disegni definitivi e modello.

Storia dell’Architettura:

- L’ARCHITETTURA MODERNA:
 - fattori scatenanti
 - Marc Antoine Laugier, il Primitivismo
 - Viollet Le Duc, il Razionalismo
 - Adolf Loos, Magazzino Goldman & Salatch, Vienna, 1910
 - Art Nouveau, Victor Horta, Hotel Tassel, Bruxelles, 1892
- INTERNATIONAL STYLE:
 - Hitchcock e Johnson
 - Scuola Bauhaus
 - Progetto Weissenhof Siedlung
- PRIMO E SECONDO LE CORBUSIER:
 - Formazione e viaggi
 - Villa Schwob, La Chaux de Fonds, 1916
 - Vers une Architecture
 - Villa de Roche, Parigi, 1923
 - Villa Stein, 1927
 - Villa Savoye, Poissy, 1928-31
- MIES VAN DER ROHE IN EUROPA:
 - Padiglione di Barcellona, 1928

- Casa Tugendhat, Brno, 1930
- GRUPPO 7 E TERRAGNI:
 - Nascita Gruppo 7 e prima esposizione Italiana di Architettura Razionale
 - Terragni, Casa del Fascio, Como, 1932
 - Danteum, Roma, 1938-40
- CARLO SCARPA:
 - Formazione
 - Museo di Castelvecchio, Verona, 1958-64
 - Cimitero Brion, Altivole, 1970-72
 - Fondazione Querini Stampalia, Venezia
- FRANK LLOYD WRIGHT:
 - Casa sulla cascata, Pennsylvania, 1934-37
- ALVAR AALTO:
 - Biblioteca di Viipuri, 1927-35
 - Villa Mairea, Noormakku, 1938
 - Sanatorio, Paimio, 1929-33
- TERZO LE CORBUSIER:
 - Notre-Dame du Haut, Ronchamp, 1950
 - Convento di Santa Maria de La Tourette, 1956

Testi in uso:

Elena Barbaglio, Manuali d'arte. Discipline progettuali architettura e ambiente, ELECTA scuola

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Le motivazioni educative del Laboratorio di Architettura al quinto anno sono di confermare e rafforzare gli strumenti che gli studenti hanno acquistato negli anni precedenti; spingere lo studente a sperimentare nuovi strumenti anche digitali con i quali meglio può esprimersi.

È stato chiesto loro di entrare sempre più nello specifico del progetto architettonico sviluppandolo fino nel dettaglio utilizzando più tecniche espressive insieme. Durante l'anno si sono fornite e affinate le competenze che maggiormente lo studente sente più vicine alla propria sensibilità, sono accresciute le proprie passioni e le proprie propensioni così permettendogli di presentare una propria idea progettuale di qualsiasi genere con tecnica a scelta purché capace di relazionarsi in forma matura anche in un ambito professionale.

COMPETENZE ESSENZIALI

- Capacità di rendere realistico un disegno tecnico progettuale attraverso la resa materica e le ombreggiature di prospetti e planimetrie, le texture e i volumi così da rendere immediata la lettura dell'elaborato
- Capacità di sviluppare un percorso progettuale autonomo attraverso ricerca, sperimentazione e rielaborazione personale.
- Capacità di rendere sinteticamente e immediatamente un'idea attraverso uno schizzo tridimensionale realistico realizzato attraverso diverse tecniche e materiali (pantoni, acquerello, carboncino, sanguigna, etc.)
- Capacità di comunicare in modo chiaro il processo progettuale attraverso l'utilizzo di schizzi, diagrammi e disegni sintetici esplicativi.
- Capacità di analizzare un concetto nella sua profondità tramite riflessioni personali e riferimenti espressivi, traducendolo in scelte progettuali consapevoli e coerenti.
- Capacità di organizzare il progetto in elaborati esaurienti e di chiara lettura in formato digitale, cartaceo o 3D digitale o plastico.
- Capacità di articolare e relazionare diverse funzioni spaziali attraverso un modello volumetrico
- Utilizzo di mezzi fotografici e l'elaborazione in Photoshop per la resa degli elaborati
- Capacità di relazionare un progetto architettonico inserendolo in un contesto esistente
- Capacità di descrivere e presentare il progetto architettonico attraverso una relazione scritta chiara e coerente, esplicitando concept, finalità progettuali e scelte compositive adottate.
- Capacità di gestione dei tempi di consegna
- Capacità di gestione di un lavoro in gruppo

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Breve lezione frontale introduttiva al lavoro da svolgere manualmente
- Visione di esempi grafici per ciascuna tecnica e supporto svolti in tempo reale da parte del docente o già preparati.
- Gli studenti svolgono un personale lavoro di ricerca web, libri o riviste di architettura su esempi di progetti esistenti o su grafiche espressive visionato dal professore.
- Lavoro personale o in gruppi in classe affiancato dall'insegnante seguito a momenti di confronto con quest'ultimo.
- Il confronto con il professore attraverso la revisione degli elaborati è un momento necessario che favorisce capacità critiche, autocritiche e argomentative
- Gli studenti al termine di un'esercitazione presentano il proprio lavoro e motivano le loro scelte e rispondono ad eventuali interventi dei compagni sostenendo le proprie idee o giudicando in maniera autocritica il proprio lavoro
- Il percorso di laboratorio ha stimolato negli studenti autonomia organizzativa, capacità decisionale e gestione progressiva del progetto nelle sue diverse fasi
- Le attività di laboratorio sviluppano in contemporaneo con la programmazione della materia di Discipline progettuali approfondendo alcuni specifici aspetti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Nel corso dell'anno nella materia di lab. di Architettura si sono ripresi e affinati gli strumenti già acquisiti nel precedente biennio necessari per una completa e matura esecuzione di elaborati in grado di esprimere in maniera eloquente la propria idea architettonica.

Tali strumenti sono:

- Il disegno a mano libera con varie tecniche grafiche come pastelli, acquerelli, biro o rapidi, pantoni
- Pensare in primo luogo all'impaginazione, a ricreare un layout funzionale e avere cura del linguaggio grafico delle tavole
- Uso del disegno non solo come rappresentazione ma come strumento di pensiero
- Il disegno tecnico architettonico con particolare alle stratigrafie verticali e orizzontali
- La teoria delle ombre applicata per la resa planivolumetrica e per il disegno dei prospetti
- La prospettiva centrale e accidentale per la rappresentazione tridimensionale di un volume o di una vista d'interno
- L'utilizzo di alcuni software come autocad e affinity photo per la resa di elaborati definitivi
- La realizzazione di modelli materici tridimensionali, con materiali e in scale differenti, da quella che meglio racconta un progetto in scala urbana, alla resa di una maquette di studio di dettaglio.

La materia di Laboratorio ha affrontato gli argomenti sopra citati approfondendoli nei progetti proposti interdisciplinarmente nella materia di Discipline progettuali. (Vedi progetti già indicati).

Discipline Pittoriche - indirizzo Arti Figurative

Testo in uso

Non sono stati adottati libri di testo.

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Le discipline grafiche e pittoriche contribuiscono non solo allo sviluppo di competenze tecnico-espressive e progettuali, ma anche a una crescita personale e culturale degli studenti. Attraverso il lavoro laboratoriale, la ricerca visiva e una riflessione critica sulle poetiche artistiche contemporanee, gli studenti sono stati guidati a sviluppare una maggior consapevolezza di molteplici possibilità espressive, autonomia operativa e senso di responsabilità nel percorso progettuale.

- Particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione formativa dell'esperienza artistica, intesa come strumento di conoscenza, comunicazione ed espressione consapevole di sé e del contesto contemporaneo.

COMPETENZE ESSENZIALI

- Utilizzare in modo appropriato strumenti, tecniche e materiali grafico-pittorici;
- applicare i principi della composizione visiva e dell'organizzazione dello spazio;
- sviluppare un iter progettuale coerente nelle diverse fasi del lavoro;
- elaborare soluzioni visive personali e pertinenti a un tema assegnato;
- utilizzare il disegno come strumento di analisi, progettazione e comunicazione;
- leggere e interpretare immagini e opere d'arte in relazione agli aspetti formali ed espressivi;
- motivare le scelte progettuali e operative utilizzando una terminologia adeguata;
- gestire tempi e modalità di realizzazione in modo sufficientemente autonomo;
- rielaborare riferimenti artistici e culturali, in particolare dell'arte del '900, in modo personale e consapevole

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'attività didattica è stata impostata alternando lezioni frontali dialogate, con fasi progettuali e laboratoriali, privilegiando una metodologia operativa orientata allo sviluppo dell'autonomia creativa, comunicativa e progettuale degli studenti.

Sono state adottate le seguenti modalità di lavoro:

- lezioni frontali e dialogate: analisi di opere, immagini e riferimenti storico-artistici;
- studio autonomo di cataloghi monografici e restituzione dei contenuti con presentazioni digitali ed esposizione orale.
- attività laboratoriali di disegno e di progettazione tese a favorire una sperimentazione delle possibilità operative nell'ambito della grafica e della pittura.

- sviluppo di progetti individuali a partire da un tema assegnato.
- attività di ricerca iconografica e progettuale;
- simulazioni e preparazione alla seconda prova d'esame.

Le attività sono state svolte valorizzando il percorso individuale degli studenti e promuovendo capacità di osservazione, interpretazione e comunicazione visiva, in un dialogo con gli autori e i principali linguaggi artistici del novecento e, in generale, dell'arte contemporanea.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

SPERIMENTAZIONE GRAFICO-PITTORICA DISEGNO DAL VERO

- Sessioni di copia dal vero in laboratorio tese a sviluppare, sperimentare e consolidare un segno personale grafico-pittorico.
- Elementi di anatomia artistica.
- Copia dal vero di modella vivente: sessioni di posa di 2 h.

PROGETTAZIONE E LAVORI INTERDISCIPLINARI

ORDINE E CAOS

Attività interdisciplinare con la materia di Laboratorio della Figurazione.

Realizzazione di opere pittoriche / tavole definitive di lavori progettati nell'ambito della materia di Laboratorio della Figurazione.

“LO SPAZIO È IL LUOGO IN CUI QUALCHE RITO SI MANIFESTA”

Uscita didattica presso la Antivole e Possagno in visita a Tomba Brion, Gipsoteca Canoviana e tempio canoviano.

- Progettazione e elaborazione di un'opera personale sulla base delle tematiche emerse nella visita d'istruzione.
- iter progettuale: tavola extempore, tavola progettuale, relazione, opera definitiva.

“LA SCATOLA DELLE LUCCIOLE”

Ideazione e realizzazione di un'opera personale a partire da un tema consegnato e stesura di una relazione esplicativa delle scelte operative e poetiche.

TECNICHE CALCOGRAFICHE

Sessioni di ripasso e sperimentazione libera di tecniche di incisione (calcografia, Xilografia, linoleografia), con conseguente fase di inchiostatura della matrice e stampa con torchio calcografico.

PREPARAZIONE USCITA DIDATTICA BERLINO

Preparazione di visite di carattere artistico e realizzazione di un opuscolo dedicato alle mostre e musei di arte contemporanea (Neue Nationalgalerie, Richter e collezione; Hamburger Bahnhof, mostre e installazione permanente di Beuys).

WALL

Progettazione realizzazione di un'opera grafico-pittorica sulla base di un tema assegnato, inerente alla storia e alle tematiche emerse nell'ambito della visita di istruzione a Berlino.

- iter progettuale: tavola extempore, tavola progettuale, relazione, opera definitiva.

POETICHE E PRATICA DI ARTISTI MODERNI E CONTEMPORANEI

PRESENTAZIONE VITA E OPERE D'ARTISTA

Lettura personale di un catalogo monografico di un artista assegnato al singolo alunno.

Elaborazione di una presentazione e conseguente esposizione alla classe:

- Arp
- Balla
- Man Ray
- Freud
- Christo
- Klee
- Duchamp
- Burri
- Chagall
- Rauschenberg
- Morandi
- Cattelan

ARTE MODERNA

Cambiamenti stilistici tra il romanticismo e il post-impressionismo

- Cezanne: nascita dell'arte moderna e spostamento dall'ottico al concettuale

PRIMO NOVECENTO

Le linee di sviluppo delle poetiche del '900

- Duchamp
- Picasso

SCENA AMERICANA

- New Dada, consumismo e sviluppi della cultura americana
- Andy Warhol e la pop art
- Mark Rothko
- Barnett Newman

NEW DADA E NOUVEAU REALISME

Contesto americano e contesto europeo

- Visione di opere di Spoerri, Cesar, Arman, Christo, Mimmo Rotella
- Focus Yves Klein

MINIMALISMO AMERICANO

Caratteristiche dell'arte minimal e dell'arte concettuale

- Villa Panza
- Kosuth, Paolini, Manzoni

SPAZIALISMO

- Lucio Fontana “concetto spaziale” e manifesto blanco

ARTE TEDESCA secondo '900

Preparazione uscita didattica a Berlino

- Joseph Beuys
- Scuola di Düsseldorf
- Focus Gerard Richter e visione del film “opera senza autore”.

ARTE ITALIANA secondo '900

- Arte povera
- Transavanguardia
- Mario Schifano e il “pop” Italiano

AMERICA ANNI '80

- neo pop: Jeff Koons

ULTIME TENDENZE

- Young British Artists e poetiche di recenti artisti internazionali

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA primo periodo

World water day

Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica.

- Tav.Ex tempore, tav. Progettuale con elaborato in scala (tecnica libera) e ambientazione (pittorica e/o digitale).
- Eventuale tavola digitale attraverso l'utilizzo del pacchetto Affinity/Adobe, o programmi di grafica specifici adottati da singoli studenti. Realizzazione dell'opera su tela o supporto a scelta.
- Relazione scritta con definizione e peculiarità dell'opera, scelte artistiche e progettuali, dimensioni materiali e tecnica scelta.

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA secondo periodo

la leggerezza

Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica.

- Tav.Ex tempore, tav. Progettuale con elaborato in scala (tecnica libera) e ambientazione (pittorica e/o digitale).
- Eventuale tavola digitale attraverso l'utilizzo del pacchetto Affinity/Adobe, o programmi di grafica specifici adottati da singoli studenti. Realizzazione dell'opera su tela o supporto a scelta.
- Relazione scritta con definizione e peculiarità dell'opera, scelte artistiche e progettuali, dimensioni materiali e tecnica scelta.

Testo in uso

Nessun testo adottato

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Il laboratorio della figurazione ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina lo studente ha applicato i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, il "pantone", l'affresco il vetro etc., sono alcune delle tecniche che lo studente ha impiegato per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, di un elemento scenico o per l'allestimento, nella decorazione, nella figurazione narrativa, etc.

COMPETENZE ESSENZIALI

- Conoscenza e padronanza delle tecniche grafico/pittoriche e del disegno progettuale;
- Conoscenza degli strumenti di lavoro impiegati;
- Ottime capacità di organizzazione, controllo e conservazione del lavoro;
- Raggiungimento di un alto livello di auto-controllo nel lavoro, mostrato dalla capacità di precisione, pulizia, non-approssimazione sull'esercizio assegnato;
- Disponibilità e apertura alla sperimentazione partecipata;
- Rispetto degli impegni scolastici, delle consegne e delle scadenze previste;
- Conoscenza delle elementari regole di comportamento in tema di sicurezza all'interno del laboratorio;
- Capacità di elaborare e realizzare un progetto grafico/pittorico creativo e originale, partendo da un tema dato;
- Conoscenza dei diversi metodi per la resa grafica dei volumi (chiaro scuro), degli spazi, della sintesi formale;
- Buona conoscenza ed applicazione dei programmi specifici digitali per la produzione ed archiviazione di un elaborato grafico.
- Conoscenza e consapevolezza della pittura come forma di conoscenza della realtà;
- Conoscenza dei principi e delle regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Conoscenza e applicazione dei processi progettuali e operativi inerenti alla grafica e pittura;
- Conoscere ed essere in grado di scegliere/utilizzare i materiali, gli strumenti e il linguaggio specifico;
- Essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.
- Essere consapevole delle proprie potenzialità e capacità artistiche finalizzate alla formazione e sviluppo di un personale percorso artistico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lezione frontale attiva (max 30/45 min.) introduttiva al lavoro e supportata da esempi attraverso dispense verbo-iconiche, audiovisivi, slide e pdf disponibili anche su spazi online condivisi;

- Lavoro personale in classe seguito dall'insegnante o lavoro di gruppo (esercizi scritti, grafici, tecnici, progettuali o tridimensionali);
- Elaborati di verifica;
- Lezione dialogica di giudizio sul lavoro svolto personalmente o in sede di verifica, dove lo studente è chiamato in prima persona a rendere ragione di quanto fatto;
- Didattica laboratoriale;
- Cooperative learning (sharedminds e division of labour);
- Attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- Utilizzo di dispositivi elettronici personali (degli studenti) per archiviazione, documentazione ed esposizione di tutte le scelte e di tutte le fasi operative degli elaborati (sulla base del PNSD nella attuazione del BYOD: Bringyourowndevice).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGETTAZIONE E LAVORI INTERDISCIPLINARI

Ordine/Caos

Attività interdisciplinare con la materia di Discipline Pittoriche.

Realizzazione di opere grafiche/pittoriche, tavole definitive di lavori progettati nell'ambito della materia di Laboratorio della Figurazione, rispettando le fasi previste dall'iter progettuale (tavola ex-tempore, tavola progettuale, definitivo, relazione).

Lo spazio è il luogo dove qualche rito si manifesta

Uscita didattica presso la Gipsoteca Canoviana e Tomba Brion.

Progettazione ed elaborazione di un'opera personale sulla base della tematica proposta, rispettando le fasi previste dall'iter progettuale (tavola ex-tempore, tavola progettuale, definitivo, relazione)

L'orecchino

Progettazione ed elaborazione di un orecchino realizzato attraverso la modellazione 3D ispirandosi ad artisti classici, moderni e contemporanei, rispettando le fasi previste dall'iter progettuale (tavola ex-tempore, tavola progettuale, definitivo in stampa 3D, relazione).

FELPA

Progettazione libera di una grafica accattivante per la realizzazione e vendita delle felpe scolastiche.

Tav. ex-tempore, grafica definitiva vettoriale attraverso l'utilizzo del pacchetto Affinity.

STAMPA CALCOGRAFICA

Sperimentazione libera della stampa calcografica a punta secca, linoleografia e xilografia.

Disegno libero in scala 1:1 su carta, incisione lastra di zinco/plexiglass, intaglio con le sgorbie delle matrici, processo di preparazione, inchiostro e stampa calcografica su carta rosaspina.

The Wall

Progettazione e realizzazione di un'opera grafica attraverso l'utilizzo della stampa calcografica.

Tav. Ex-tempore, tav. Progettuale con elaborato in scala (tecnica libera) e ambientazione (pittorica e/o digitale).

Realizzazione dell'opera attraverso la stampa calcografica.

Relazione scritta con definizione e peculiarità dell'opera, scelte artistiche e progettuali, dimensioni materiali e tecnica scelta.

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

Leggerezza

Progettazione e realizzazione di un'opera grafico/pittorica.

Tav. Ex-tempore, tav. Progettuale con elaborato in scala (tecnica libera) e ambientazione (pittorica e/o digitale).

Eventuale tavola digitale attraverso l'utilizzo del pacchetto Affinity/Adobe, o programmi di grafica specifici adottati da singoli studenti. Realizzazione dell'opera su tela o supporto a scelta.

Relazione scritta con definizione e peculiarità dell'opera, scelte artistiche e progettuali, dimensioni materiali e tecnica scelta.

Word water day

Progettazione e realizzazione di un'opera grafico/pittorica.

Tav. Ex-tempore, tav. Progettuale con elaborato in scala (tecnica libera) e ambientazione (pittorica e/o digitale).

Eventuale tavola digitale attraverso l'utilizzo del pacchetto Affinity/Adobe, o programmi di grafica specifici adottati da singoli studenti. Realizzazione dell'opera su tela o supporto a scelta.

Relazione scritta con definizione e peculiarità dell'opera, scelte artistiche e progettuali, dimensioni materiali e tecnica scelta.

PORTFOLIO PERSONALE

Realizzazione da parte di ogni componente del gruppo classe di un portfolio digitale che documenti e archivi tutti gli appunti, gli schizzi, progetti ed elaborati realizzati durante l'intero triennio scolastico.

Il portfolio è stato realizzato attraverso l'utilizzo del pacchetto Affinity.

Il Portfolio è stato realizzato in versione digitale alta risoluzione e in alcuni casi in versione cartacea (seguendo le linee guida per la stampa tipografica).

Testo in uso

COMPETENZE MOTORIE

Autori: Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi

Casa Editrice: G. D'Anna

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- Stimolare l'approfondimento degli aspetti tecnici e culturali di una disciplina sportiva specifica
- Completare la crescita spirituale, morale e cognitiva dell'alunno, attraverso la conoscenza critica e la capacità di appassionarsi con gratuità alle cose
- Giungere ad un rapporto maturo e positivo col proprio corpo che favorisca l'incontro con l'altro per vivere appieno il senso di appartenenza e l'amicizia

COMPETENZE ESSENZIALI

- Saper svolgere correttamente i principali fondamentali individuali di sport individuali e di squadra
- Conoscere regole e modalità di gioco di uno sport e saperlo praticare
- Conoscere e svolgere correttamente i movimenti tecnici riguardanti tutte le specialità dell'atletica leggera
- Conoscere i principi dell'allenamento e le periodizzazioni applicate alla disciplina prescelta
- Conoscere i principi del fitness e le leggi ad esso legate (principi nutritivi, contenuto calorico degli alimenti e la gestione equilibrata degli stessi)
- Conoscere e saper programmare una sana e completa attività fisica ad ogni età

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Test iniziale o approccio globale da cui si ricava l'esigenza di una conoscenza tecnica, tattica e di regolamento precisa.

Metodo analitico per creare e sviluppare l'abilità.

Spazio all'elaborazione personale ed alla creatività che determineranno lo stile e/o la tattica.

Controllo dell'efficacia del lavoro (ripetizione test iniziale, esecuzione di movimenti nuovi appresi o interrogazioni scritte sugli argomenti trattati)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

TEST periodici sulle capacità condizionali (forza per arti inferiori e superiori, velocità)

LUNGO da FERMO

PALLA MEDICA 3 KG

60 metri sprint

TITOLO UA 1: IL TENNIS: APPROCCIO AL GIOCO E REGOLE BASILARI

- Conoscenza dell'impugnatura e dei colpi (diritto, rovescio, battuta, colpi al volo)
- Palleggi "singolare e doppio"
- Il punteggio e l'evolversi di un incontro
- La classifica ATP, gli Slam e le particolarità del tennis
- Test di capacità di controllo in palleggio a coppie
- Simulazione di incontri di singolari e doppi

TITOLO UA 2: IL BASKET - I RUOLI, LA TATTICA e I MOVIMENTI

Esercizi di recupero dei fondamentali

- L'introduzione dei ruoli e delle rispettive posizioni di gioco
- Analisi degli spostamenti-adattamenti necessari a trovarsi in situazione positiva per concludere a canestro
- Il "taglia-fuori"
- Il blocco in attacco
- La difesa a "elle"
- La difesa a ZONA
- Gioco 5c5 in metà campo
- 5c5 a tutto campo con attribuzione dei ruoli e/o con ricerca di un movimento in particolare

TITOLO UA 3: LA PALLAVOLO - I SISTEMI DI GIOCO E LA TATTICA (RUOLI, FASE DI RICEZIONE E MURO-DIFESA) – COMPLETAMENTO DELL'UNITA' SVOLTA IN 4^ LICEO

Passaggio dal sistema di gioco con 2 alzatori al sistema di gioco con alzatore unico in zona 2

- Il sistema di gioco delle squadre evolute
- Gioco con copertura di tutti i ruoli "tradizionali"
- Specializzazione in un ruolo e gioco
- Il libero: spiegazione teorica delle particolarità di questo ruolo anomalo
- Verifica sull'organizzazione di gioco con 1 alzatore

TITOLO UA 4: ATLETICA LEGGERA: RIPASSO TECNICO di ALCUNE SPECIALITA'

Attraverso l'approccio al Decathlon-Eptathlon (Prove multiple dell'Atletica)

Partendo dalle conoscenze tecniche in possesso ripassare i gesti di alcune specialità:

- approccio globale alla specialità con le conoscenze in possesso
- analisi delle fasi del gesto motorio
- Misurazione e registrazione delle migliori prestazioni
- Scelta delle specialità preferite

Religione

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

1. L'insegnamento della religione è stato proposto come ricerca della consapevolezza di sé, delle proprie domande costitutive, dei desideri ultimi e del rapporto tra la totalità di questi fattori e la propria situazione contingente.
2. Particolare cura è stata riservata all'uso della ragione, intesa come attenzione alla totalità dei fattori in gioco.
3. Attenzione è stata prestata all'educazione alla responsabilità e all'impegno etico come risposta alla vocazione di ogni uomo.

COMPETENZE ESSENZIALI

1. Disponibilità a riflettere sulla loro esperienza e sulle problematiche da questa emergenti.
2. Capacità di approfondire in modo critico le domande autentiche di ogni uomo, a partire dalla propria esperienza singolare e dalle provocazioni offerte.
3. Maturare una maggiore consapevolezza circa il proprio progetto di vita.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

1. Il metodo adottato, trattandosi di un cammino orientato alla scoperta di sé, è stato quello di riflettere criticamente sull'esperienza umana e sulle sue dinamiche di fondo.
2. La dinamica delle lezioni ha favorito il dialogo guidato dall'insegnante, inteso come momento di approfondimento critico della propria esperienza e delle proprie aspettative.
3. Riferimento costante nel corso delle lezioni è stato il confronto con alcuni testimoni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il cammino dell'uomo

Lettura di estratti da M. Buber, *Il cammino dell'uomo* e A. Matteo, *Il cammino del giovane* e lavoro attorno ai seguenti temi:

- Oltre la falsità. L'inizio del cammino
- Perdonare i propri genitori. Fare i conti con il passato
- Il fallimento e la fiducia. La prova
- Appartenere al prossimo. Il bene comune

Il male, il dolore, la speranza

Contributi dalla cultura contemporanea presentati dagli studenti

Lettura estratti da *La notte*, di E. Wiesel

L'attentato alle torri gemelle: 8:46, *episodio 3*

Lettura di *Nagasaki. Una voce dal silenzio*, di V. Zucconi

Visione della puntata *Affrontare la malattia* di *Settestorie*

Lettura di *Sunset Limited*, Cormac McCarthy

Storie di differenza. Risposte generative al male

Incontro con biografie significative del Novecento:

Hans e Sophie Scholl (*La Rosa bianca*)

Padre Pino Puglisi

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

All'interno del curriculum ogni disciplina ha contribuito alla maturazione delle competenze di Educazione Civica, in quanto tesa all'incremento della consapevolezza, della capacità critica e delle attitudini relazionali di ogni studente.

COMPETENZE ESSENZIALI

Il percorso proposto ha permesso di approfondire la tematica generale del soggetto che vive in relazione con l'altro e quindi di favorire la formazione di una mentalità attenta e aperta ad una visione inclusiva della diversità, capace di riconoscere nell'altro un valore per sé. Si è quindi voluto favorire l'emergere della consapevolezza di essere cittadini in una società complessa e articolata che chiede il riconoscimento e l'adesione a valori come il pluralismo, il dialogo, la solidarietà, il riconoscimento e il rispetto dell'altro.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso dell'ultimo anno si è sviluppato secondo due tipologie di percorsi complementari tra loro:

✓ Percorsi culturali

- Lo studio e l'approfondimento dei nuclei fondamentali contenuti nel programma di **Storia** e relativi al tema della Costituzione Italiana, la sua origine e la sua dimensione ideale quale criterio per scoprire i propri diritti, doveri, compiti, comportamenti. Nel contempo il lavoro svolto ha avuto come obiettivo la conoscenza delle istituzioni Italiane ed Europee finalizzate a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e della Comunità Europea. L'attività si è svolta con l'ausilio di incontri, video e documenti originali. Il percorso è sintetizzato nelle tematiche sotto indicate.

Le conoscenze sono state ampliate e approfondite anche grazie al contributo di altre discipline, in particolare **Inglese** per la tematica della Brexit.

- Nell'ambito della **Fisica** ci si è soffermati sui temi dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Consapevole. L'attività è stata strutturata per promuovere la conoscenza delle sfide energetiche globali e la comprensione del nesso tra ricerca scientifica e responsabilità politica e sociale.
- Per **l'indirizzo Architettura e Ambiente**, il percorso di Educazione Civica

all'interno della **Disciplina progettuale** ha esplorato il legame inscindibile tra l'espressione architettonica e il contesto sociopolitico, ponendo l'accento sulla responsabilità etica del progettista nella tutela del territorio e nella promozione dei valori democratici. In linea con le indicazioni nazionali, l'attività è stata finalizzata a scoprire come la dimensione ideale dell'architettura sia un criterio per comprendere i propri diritti e doveri di cittadini.

- Per l'**indirizzo Figurativo**, l'obiettivo principale della **Disciplina Grafica e Pittorica** è stato quello di promuovere lo studio di contenuti artistici non solo come oggetti estetici, ma come strumenti di partecipazione civile. In particolare si è riflettuto sulla connessione tra i movimenti artistici, la filosofia contemporanea (Etica ambientale di Jonas, Scuola di Francoforte) e le dinamiche socio-economiche della "Nuova Europa" senza trascurare la riflessione sul ruolo dell'arte nella difesa della natura e della dignità umana, con riferimento diretto agli articoli 2, 3, 4 e 9 della Costituzione Italiana.
- ✓ Percorsi individuali: l'invito ad una riflessione e ad un confronto attivo con la propria esperienza personale per individuare in essa quelle azioni, attività, momenti attinenti alle tematiche affrontate e ad una condivisione delle stesse nell'ambito della classe

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Tematica n°1	Percorso	Relatore, testi, video, materiale:
LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA	La crisi della democrazia	Professor Vignati Stefano
	Libertà politica e diritto di voto	Art. 48 della Costituzione
	Individualismo e nichilismo	Fonti ISTAT
	La nascita della costituzione: contesto storico nazionale e internazionale.	
	Pluralismo ideologico: il compromesso	
	I principi fondamentali della costituzione	Articoli 1 - 12 della Costituzione

Tematica n°2	Percorso	Relatori
SOVRANITÀ E ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	La nascita della Costituzione Italiana	Professor Pizzi Pietro Professor Assanelli Davide
	Le linee essenziali dell'ordinamento costituzionale italiano	
	Le fonti costituzionali	
	Presidente della Repubblica	
	Parlamento e Governo	
	Corte Costituzionale	
	Magistratura	
	Regioni, Province e Comuni	

Tematica n°3	Percorso	Relatori
LA QUESTIONE EUROPEA	La nascita dell'Unione Europea e i riferimenti al contesto storico, economico e politico: la guerra fredda	Professor Pizzi Pietro Professor Assanelli Davide
	Gli organismi e le istituzioni dell'Unione Europea: Ruolo politico e funzione.	

Tematica n°4	Percorso	Relatori
UNIONE EUROPEA	Introduzione storica	Professor Vignati Stefano Professor Pizzi Pietro Eurodeputato Massimiliano Salini
	Il valore della politica	
	Organismi dell'Unione Europea	
	La sfida all'Europa nel contesto attuale	

Tematica n°5	Percorso	Relatore, testi, video, materiale:
NUOVE FRONTIERE DELL'ENERGIA NUCLEARE	Fissione nucleare	Professor Grigis Francesco
	Reattore a fissione	
	Vantaggi e svantaggi del nucleare come fonte energetica	
	I nuovi orizzonti: fusione nucleare	

Tematica n°6	Percorso	Relatore
LA RESPONSABILITÀ DELLA SCIENZA	Il progetto Manhattan	Professor Grigis Francesco
	La bomba atomica e il tema della deterrenza nucleare	
	Il trattato di non proliferazione e il New Start	

DISCIPLINE PROGETTUALI: SOLO PER L'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE:

Tematica n°1	Percorso	Relatore
IL LINGUAGGIO ARCHITETTONICO QUANDO NON È SNATURATO IDEOLOGICAMENTE?	Regime nazista e architettura moderna	Professoressa Filippini Chiara
	Il rapporto tra i razionalisti italiani e regime fascista	
	C'è un volto proprio dell'architettura democratica o la differenza è nella libertà del singolo?	
	Caso studio: la Casa del Fascio di Como	
	Articoli della costituzione correlati: art. 2, 9, 21	

Tematica n°2	Percorso	Relatore
ARCHITETTURA E CURA DEL TERRITORIO	L'ideale e la forma dell'architettura: cura, sostenibilità, "restanza" e lo spirito del tempo corrente	Professoressa Filippini Chiara
	Il valore della politica	
	Un esempio: l' <i>Oasi della Biodiversità</i> e la scelta di materiali sostenibili e della riqualificazione urbana	
	Articoli della costituzione correlati: art. 9	

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE: SOLO PER L'INDIRIZZO FIGURATIVO

Tematica n°1	Percorso	Relatore
JOSEPH BEUYS: LA "SCULTURA SOCIALE" E L'ATTIVISMO AMBIENTALE	Difesa della natura come inseparabile dalla partecipazione civile	Professor Bruschi Andrea
	Le 7000 querce a Kassel e il cambiamento del rapporto tra uomo, natura e comunità	
	Articoli della costituzione correlati: art. 2, 3, 4, 9	

Tematica n°2	Percorso	Relatore
NOUVEAU RÉALISME, RISPOSTA CRITICA AL CONSUMISMO	Cultura europea comune	Professor Bruschi Andrea
	Nuova Europa: modernizzazione, progresso economico, consumismo e perdita di autenticità	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne i criteri di valutazione, si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi educativi, cognitivi e disciplinari con particolare attenzione all'evoluzione della persona e al percorso di apprendimento.

Momenti valutativi

I momenti privilegiati della valutazione, concordemente individuati dal Collegio Docenti e utilizzati dagli insegnanti in relazione alla specificità della propria disciplina, sono stati i seguenti:

Interrogazione tradizionale: per verificare l'acquisizione dei contenuti, la pertinenza e chiarezza espositive e la capacità di operare collegamenti, rielaborare in modo personale quanto appreso.

Domande brevi con risposte dal posto: per verificare la capacità di sintesi, l'attenzione, la continuità del lavoro personale e acquisizione di contenuti.

Esercitazioni alla lavagna: per verificare la capacità di applicazione e di esecuzione.

Esercitazioni pratiche: per verificare capacità operative da giocarsi autonomamente e in gruppo.

Prove di verifica scritte: per verificare il livello dell'apprendimento personale relativamente a contenuti, metodi e linguaggio, alla capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione personale e la capacità di gestire in modo efficace il tempo a disposizione in relazione alle richieste.

Compiti a casa: per verificare la serietà e l'impegno personale, la continuità e la cura del lavoro personale e la capacità di organizzazione.

Quaderno degli appunti: per verificare la serietà e l'impegno, la capacità di prendere appunti e di lavorare su quanto appreso in classe in un processo di studio personale e autonomo, la capacità di confrontare diverse fonti, la capacità di sintesi.

Mappe concettuali: per verificare la capacità di saper organizzare in modo sintetico e logico i contenuti, mettendo in evidenza differenze e analogie.

Interventi spontanei e pertinenti, di richiesta, di precisazione, di comunicazione di conoscenze ed esperienze personali: per verificare la motivazione, l'autonomia, l'interesse, la capacità di stabilire collegamenti tra il proprio vissuto e le proposte didattiche.

Ricerche e approfondimenti: per verificare la capacità di autonomia nel lavoro, in particolare in relazione a metodi e linguaggi specifici e nella ricerca e gestione di fonti diverse e per valutare la capacità di rielaborare personalmente contenuti, di mettere in campo i propri interessi e la propria creatività.

Verifiche scritte o orali specifiche e differenziate durante l'attività del recupero: verificano l'evoluzione del percorso di apprendimento per gli alunni in difficoltà in relazione al raggiungimento degli obiettivi essenziali fissati in ogni disciplina riguardo a contenuti, metodi e linguaggi specifici. Tali verifiche intermedie sono fissate secondo tempi e scadenze legate al percorso di recupero messo in atto.

Criteri per la valutazione delle discipline

10	Indica una conoscenza eccellente per completezza e consapevolezza degli argomenti, rigorosa nel metodo, convincente nell'esposizione, caratterizzata da apporti particolarmente originali da parte dell'alunno, che può anche mostrare notevoli capacità critiche, superiori a quelle richieste.
9	Indica una conoscenza completa, del tutto consapevole dei contenuti, riproposti con un rigore metodologico che lascia tuttavia spazio ad intuizioni o apporti personali dell'alunno; l'esposizione risulta precisa, fluida, gradevole e particolarmente efficace.
8	Indica una conoscenza completa e consapevole dei contenuti, riproposti con rigore metodologico ed in una forma espositiva precisa nel linguaggio, fluida e chiara nell'espressione.
7	Indica una conoscenza apprezzabile dei contenuti, un'applicazione del metodo di lavoro quasi del tutto autonoma ed una esposizione abbastanza corretta e chiara.
6	Indica una conoscenza in parte soddisfacente e sufficientemente consapevole dei contenuti; un metodo di lavoro acquisito nei suoi punti essenziali, ma la cui applicazione richieda ancora l'intervento dell'insegnante; una parziale correttezza espressiva che, anche quando presenti alcune incertezze o imprecisioni, non infici la chiarezza dell'esposizione.
5	Indica una preparazione non ancora completa, o molto incerta o poco consapevole, nell'acquisizione dei contenuti e/o nell'applicazione del metodo di lavoro. Oppure una esposizione poco corretta di argomenti conosciuti in modo solo accettabile.
4	Indica una preparazione che, anche quando presenta elementi positivi ed acquisiti correttamente, è caratterizzata da importanti lacune di contenuto e/o di metodo. Il voto può essere attribuito anche in presenza di una preparazione parziale in relazione ai contenuti e molto scorretta, quindi poco chiara, dal punto di vista espositivo.
3	Indica una preparazione particolarmente lacunosa, e/o dalla quale emergano gravi problemi di comprensione degli argomenti svolti e/o nell'acquisizione del metodo di lavoro.
1 o 2	Indica una preparazione del tutto assente. Oppure la presenza di errori di contenuto e/o di metodo di una tale gravità da evidenziare una comprensione pressoché nulla degli argomenti svolti. Spesso questa valutazione viene attribuita alle interrogazioni in cui l'alunno non risponde o rifiuta di rispondere, o ai compiti scritti consegnati in bianco.

Criteri per la valutazione della condotta

10	ECCELLENTE	L'alunno partecipa sempre in modo interessato, propositivo e costruttivo sia alle lezioni che alle altre proposte della scuola. Collabora volentieri con i compagni nell'aiutare e nel farsi aiutare. Anche il lavoro personale a casa è sempre svolto con impegno, puntualità e serietà. Non si assenta dalle lezioni se non per comprovati motivi. Il comportamento è sempre molto corretto nei confronti di tutti.
9	BUONO	L'alunno partecipa generalmente in modo interessato e attivo, sia alle lezioni che alle altre proposte della scuola. Collabora con i compagni nell'aiutare e nel farsi aiutare. Il lavoro personale a casa è svolto, di norma, con impegno, puntualità e serietà. Non si assenta dalle lezioni se non per comprovati motivi. Il comportamento è sempre molto corretto nei confronti di tutti. <u>Oppure:</u> A fronte di un comportamento generalmente sufficiente, si è evidenziata la disponibilità a migliorare la condotta a fronte di indicazioni ricevute.
8	SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle lezioni con attenzione, è sufficientemente corretto nel comportamento, abbastanza puntuale e responsabile nel lavoro personale a casa. Non si assenta frequentemente e comunque non in coincidenza con prove di valutazione. <u>Oppure:</u> Pur in presenza di un comportamento generalmente buono, si sono verificati episodi di mancato rispetto del regolamento. <u>Oppure:</u> A fronte di un comportamento generalmente non positivo, si è evidenziata la disponibilità a migliorare la condotta a fronte di indicazioni ricevute.
7	NON POSITIVO	L'alunno ha un comportamento non sempre adeguato nei confronti dei docenti e dei compagni e la partecipazione alle lezioni, a volte di disturbo, è segnalata dai docenti con richiami orali e anche scritti. L'interesse alle proposte risulta selettivo e il lavoro personale caratterizzato da frammentarietà e poca responsabilità. <u>Oppure:</u> Pur in presenza di un comportamento generalmente sufficiente, si sono verificati episodi di mancato rispetto del regolamento.
6	NEGATIVO	L'alunno non partecipa alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola e spesso disturba il lavoro in classe comportandosi in modo decisamente inadeguato, nonostante i continui richiami orali e anche scritti degli insegnanti. Il lavoro personale è scarso e frammentario.
5	FORTEMENTE NEGATIVO	L'alunno è totalmente indifferente alle proposte didattiche e educative programmate dal consiglio di classe ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni; manifesta un comportamento gravemente irrispettoso e anche lesivo verso persone e cose, violando di continuo il regolamento fino a ricevere ammonizioni e anche la sospensione dall'attività didattica. Non mostra mai segni di disponibilità ad accogliere le sollecitazioni e i richiami a mutare atteggiamento.

Griglia valutativa della simulazione di prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	PESO	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	• Chiarezza espositiva • Pertinenza: adeguatezza al pensiero emerso • Coerenza: assenza di contraddizioni • Coesione: sostituti pronominali e opportuni richiami testuali e semantici (significato) • Originalità espressiva e stilistica	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	• Grafia • Ortografia • Morfosintassi/Sintassi • Punteggiatura • Lessico • Registro linguistico	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze generali della tematica • Giudizio critico	20	
A1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Rispetto delle richieste e completezza (lunghezza, parafrasi/riassunto)	5	
A2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	• Capacità di comprensione e sintesi • Analisi efficace e pertinente alla richiesta	15	
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
A4 Interpretazione corretta e articolata del testo	• Profondità e fondatezza dell'interpretazione • Originalità dei riferimenti in supporto all'interpretazione	20	
Punteggio in centesimi			
Punteggio in ventesimi			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	PESO	PUNTEGGIO
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coessione e coerenza testuale	• Chiarezza espositiva • Pertinenza: adeguatezza al pensiero emerso • Coerenza: assenza di contraddizioni • Coesione: sostituti pronominali e opportuni richiami testuali e semantici (significato) • Originalità espressiva e stilistica	20	
2.Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	• Grafia • Ortografia • Morfosintassi/Sintassi • Punteggiatura • Lessico • Registro linguistico	20	
3.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze generali della tematica • Giudizio critico	20	
B1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Comprensione e analisi • Capacità di sintesi	10	
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Esplicitazione della tesi delle argomentazioni • Utilizzo dei connettivi nell'argomentazione	15	
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Pertinenza, originalità e profondità dei riferimenti	15	
Punteggio centesimi			
Punteggio in ventesimi			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI	PESO	PUNTEGGIO
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	• Chiarezza espositiva • Pertinenza: adeguatezza al pensiero emerso • Coerenza: assenza di contraddizioni • Coesione: sostituti pronominali e opportuni richiami testuali e semantici (significato) • Originalità espressiva e stilistica	20	
2.Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	• Grafia • Ortografia • Morfosintassi/Sintassi • Punteggiatura • Lessico • Registro linguistico	20	
3.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze generali della tematica • Giudizio critico	20	
C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Pertinenza • Confronto con il testo proposto • Titolazione • (parafrasi)	10	
C2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Esposizione puntuale del tema • Coerenza dei contenuti	15	
C3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti	• Originalità e profondità dei riferimenti • Capacità di nesso con il presente (esperienza/attualità)	15	
Punteggio in centesimi			
Punteggio in ventesimi			

PUNTEGGIO E PUNTI

100-96	20
95-91	19
90-86	18
85-81	17
80-76	16
75-71	15
70-66	14
65-61	13
60-56	12
55-51	11
50-46	10
45-41	9
40-36	8
35-31	7
30-26	6
25-21	5
20-16	4
15-11	3
10-6	2
5-1	1

Griglia valutativa della simulazione di seconda prova
Discipline progettuali Arch. e Ambiente

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
Iter progettuale (ricerca, riferimenti, concept, impostazione programma progettuale, sviluppo disegno architettonico, relazione, modello)	Frammentario	1	
	Lacunoso	2	
	Superficiale	3	
	Essenziale	4	
	Completo	5	
	Organizzato e coerente	6	
Pertinenza e coerenza delle scelte progettuali con la richiesta (organizzazione degli spazi, sviluppo dei percorsi, studio dei dettagli, scelta dei materiali)	Non adeguato	1	
	Poco pertinente	2	
	Essenziale	3	
	Pertinente e coerente	4	
Correttezza e completezza del linguaggio architettonico (quote, piante, prospetti e sezioni, elementi di arredo, dimensioni minime, sicurezza e accessibilità)	Inadeguata	1	
	Essenziale	2	
	Soddisfacente	3	
	Approfondita	4	
Equilibrio compositivo, qualità del segno e chiarezza espositiva	Scarsa	1	
	Appropriata	2	
	Personale	3	
Incisività espressiva (utilizzo delle tecniche di rappresentazione grafica, resa dei materiali e dei volumi)	Lacunosa	1	
	Essenziale	2	
	Efficace	3	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

Griglia valutativa della simulazione di seconda prova

Discipline pittoriche

PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	PADRONANZA NELL'UTILIZZO DELLE TECNICHE/ MATERIALI	EFFICACIA COMUNICATIVA	COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLA PROVA
Conoscenza dei contenuti disciplinari e attinenza con la traccia	Correttezza della metodologia operativa e sviluppo compositivo	Scelta e utilizzo dei mezzi espressivi e delle procedure esecutive	impatto visivo, originalità, coerenza concettuale	Valutazione della completezza del lavoro nell'insieme
PUNTEGGIO 1	PUNTEGGIO 1	PUNTEGGIO 1	PUNTEGGIO 1	PUNTEGGIO 1
Conoscenza e comprensione lacunosa, molti errori	Scelte operative inadeguate	Scarsa manualità e uso insufficiente delle tecniche	Soluzioni approssimative con gravi errori	Non completo, consegna parziale degli elaborati
PUNTEGGIO 2	PUNTEGGIO 2	PUNTEGGIO 2	PUNTEGGIO 2	PUNTEGGIO 2
Conoscenza e comprensione elementare ma con diversi errori	Scelte abbastanza adeguate ma non originali	Bassa consapevolezza nelle scelte e nelle procedure esecutive	Soluzioni corrette poco espressive	Appena accettabile e limitato nel numero/quantità
PUNTEGGIO 3	PUNTEGGIO 3	PUNTEGGIO 3	PUNTEGGIO 3	PUNTEGGIO 3
Discreta conoscenza delle informazioni	Scelte originali ma non del tutto coerenti nella rappresentazione	Uso discreto dei mezzi ma poco personale o non sempre approfondito	Soluzioni adeguate e complessivamente coerenti	Adeguate e completa
PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4
Conoscenza approfondita dei contenuti	Correttezza nell'iter progettuale con scelte coerenti e originali	Uso consapevole, accurato e personale dei mezzi grafico-pittorici	Soluzioni ed elaborazioni personali e brillanti	Completa, adeguata, pienamente esaustiva
RISULTATO COMPLESSIVO				___ /20

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo della banda di oscillazione (se il voto di condotta sarà PARI O SUPERIORE A 9) è assegnato in presenza di una delle seguenti motivazioni:

- la media dei voti superiore o uguale al mezzo voto (la parte decimale superiore o uguale a 0,5)
- in caso di media dei voti inferiore al mezzo voto, se presenti almeno **tre** delle seguenti condizioni:
 - A. Assiduità della frequenza;
 - B. Partecipazione attenta e attiva alle proposte disciplinari e collaborazione allo studio costruttivo con i compagni;
 - C. Conferma o progresso degli apprendimenti in rapporto agli anni precedenti;
 - D. Esiti degni di nota in singole discipline;
 - E. Partecipazione attiva ad eventi promossi dalla scuola;
 - F. Partecipazione alle attività extra curricolari proposte dalla scuola;
 - G. Attività formative extrascolastiche.

Il presente Documento è stato approvato in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe in data 07/05/2026.

Gli studenti hanno preso visione dei programmi svolti.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Zanotti Alessia	
STORIA	Pizzi Pietro	
FILOSOFIA	Vignati Stefano	
INGLESE	Franchina Stefano	
MADRELINGUA inglese	Mc Grath Neil	
MATEMATICA	Grigis Francesco	
FISICA		
STORIA DELL'ARTE	Margutti Stefano	
DISCIPLINE PROGETTUALI	Filippini Chiara	
LAB. DI ARCHITETTURA	Ronchis Chiara	
DISCIPLINE PITTORICHE	Bruschi Andrea	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	Sangalli Riccardo	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Carobbio Giuliano	
RELIGIONE	Negrinotti Alberto	
SOSTEGNO	De Giovanni Daniele	
SOSTEGNO	Garbujo Maria	
SOSTEGNO	Lazzarini Paola	

Calcinatè, 15 maggio 2026

**La Coordinatrice didattica
Prof.ssa Germana Bonzi**

